



Bilancio Sociale 2024

Indice

Lettera agli stakeholder	3		
Guida alla lettura	4		
L'impatto del 2024: in evidenza	5		
Panoramica	6	Impatto sociale e ambientale	32
Mission e oggetto sociale	7	Portatori di interesse	33
Storia	8	Feedback, web e ambiente	36
Contesto di riferimento	10	Obiettivi	37
Servizi	11		
Progetti	12		
Filiera lavoro	13		
Inclusione territoriale	14	Impatto economico e patrimoniale	40
Persone con disabilità	16	Ricavi	41
Parte di una rete	20	Costi	42
Organigramma al 31/12/2024	21	Valore aggiunto	43
Struttura e governance	22	Finanziamento "Spiccare il Volo"	44
		Patrimonio netto	44
Persone che operano per e con la Cooperativa	24	Sedi operative	45
Soci volontari	25		
Servizio civile	26		
Tirocinanti	26		
Articolo 14	26	Matrice di raccordo con le Linee Guida Ministeriali	46
Soci lavoratori e dipendenti	27	Informazioni generali sull'ente	47

Il Bilancio Sociale 2024 è stato redatto ad aprile 2025 e sarà presentato in Assemblea dei Soci il 10 maggio 2025 per la sua approvazione e successivamente pubblicato nel sito internet della Cooperativa.

In copertina: un collage di disegni realizzati nel laboratorio espressivo fa da cornice ad una piccola selezione di foto significative scattate presso i nostri servizi nel corso del 2024.

Lettera agli stakeholder

Cari lettori,

la redazione del Bilancio Sociale rappresenta per noi un'occasione importante per riflettere sul significato del nostro operato e per condividere il percorso che la Cooperativa Vita e Lavoro ha compiuto nel corso dell'anno. Questa quinta edizione conferma il nostro impegno nella rendicontazione trasparente e partecipata, offrendo uno sguardo d'insieme sui risultati raggiunti, sugli orientamenti strategici e sul valore generato nei territori in cui siamo presenti.

Al centro della nostra azione restano i valori fondanti della Cooperativa: inclusione, responsabilità sociale, sviluppo di comunità. Valori che si traducono in progetti concreti, costruiti a partire dai bisogni delle persone con disabilità e delle loro famiglie, e sostenuti da una visione orientata al benessere condiviso. In questo contesto, il progetto di vita emerge sempre più chiaramente come orizzonte guida per pensare e costruire risposte personalizzate e significative.

La partecipazione attiva dei territori, la collaborazione con enti locali e volontariato e il rafforzamento delle nostre équipe professionali sono leve fondamentali per una cooperazione sociale che vuole essere generativa e trasformativa. Lo dimostrano anche le esperienze più innovative, come i percorsi di inclusione sociale e lavorativa che si stanno sviluppando in una logica di apertura, interconnessione e sostenibilità.

Nell'anno 2024 abbiamo concluso diversi interventi logistici in linea con gli obiettivi futuri prefissati, come la ristrutturazione della struttura di Volpago, con il progetto "Spiccare il Volo". Sempre nel 2024 sono iniziati i lavori di costruzione del nuovo Centro di Montebelluna, che vedranno il loro sviluppo e conclusione nel primo semestre del 2025. Nel 2024 abbiamo visto lo sviluppo organizzativo per le interessanti sfide nello sfruttamento dell'opportunità del PNRR al fine di migliorare le possibilità di servizio a disposizione della comunità, servizi che continueranno fino al 2026.

Un ringraziamento sincero va a tutte le persone che lavorano nella nostra Cooperativa. Il 2024 ha richiesto un impegno particolare: è stato un anno di trasformazioni, di adattamenti e di sfide affrontate con professionalità, flessibilità e spirito di collaborazione. In molti sono stati chiamati a rimettersi in gioco, a ripensare modalità operative e a confrontarsi con nuove esigenze. È grazie a questo sforzo condiviso che abbiamo potuto mantenere alta la qualità dei nostri servizi e costruire basi solide per il futuro.

Con gratitudine,

Paolo Bellò
Presidente



Guida alla lettura



Per la quinta edizione del Bilancio Sociale di Vita e Lavoro, abbiamo scelto di affidarci ancora una volta alle cinque domande che ne orientano la lettura. Questi interrogativi rappresentano per noi uno strumento prezioso: ci permettono di riflettere sul nostro operato, di identificarci nel percorso compiuto, di capire dove siamo e dove vogliamo andare. In questa sezione, assumono il ruolo di Nota Metodologica, ponendosi come elemento guida per la rendicontazione del 2024.



Per meglio evidenziare l'impatto dei nostri obiettivi, abbiamo inserito all'interno di queste pagine l'icona di un bersaglio dove abbiamo voluto dare risposta concreta al nostro impegno nel raggiungimento i traguardi che ci eravamo posti per il 2024.

Cosa?

Il Bilancio Sociale è uno strumento di verifica, rendicontazione e programmazione.

È strumento di verifica perché ci porta ad osservare con occhi attenti l'anno concluso, per vedere se gli obiettivi che ci eravamo prefissati sono stati raggiunti, se le attività messe in atto sono coerenti con la Mission, qual è l'impatto della nostra presenza sul territorio.

È strumento di rendicontazione perché ci permette di mostrarci con sincerità agli Stakeholder, ovvero a tutti i portatori d'interesse: quelle persone, organizzazioni o istituzioni che sono collegate alla nostra Cooperativa.

È strumento di programmazione perché alla luce di quanto emerge osservando il passato recente ci permette di mantenere lo sguardo dritto ai valori che guidano il nostro agire e di scegliere le vie da percorrere per il futuro.

Dove?

I dati raccolti per l'elaborazione di questo documento provengono da numerose fonti. Le principali sono lo Statuto sociale, la Carta dei Servizi, i verbali delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e delle Assemblee dei Soci, i report dei coordinatori delle unità operative e le interviste agli Stakeholder.

I dati contabili sono riferiti al sistema di rendicontazione e contabilità riportato nel Bilancio d'Esercizio 2024.

Il Bilancio Sociale è fortemente legato alla realtà in cui si trova la nostra organizzazione. Una realtà che è allo stesso tempo locale e globale tiene conto in primo luogo del territorio in cui sono situati i diversi servizi ma allo stesso tempo dà uno sguardo al contesto generale.

Come?

La stesura segue i "Principi di Redazione del Bilancio Sociale - Linee guida per il Bilancio Sociale degli Enti del Terzo Settore" ai sensi dell'art. 14, C.1, del D.lgs. n.117/2017. Questi principi sono: rilevanza, completezza, trasparenza, neutralità, competenza di periodo, comparabilità, chiarezza, veridicità e verificabilità, attendibilità, autonomia delle terze parti.

Nelle pagine 46-47 riportiamo la Matrice di Raccordo con le linee guida ministeriali per la redazione del Bilancio Sociale.

Chi?

Il Bilancio Sociale è redatto a più mani da un gruppo di persone che lavorano all'interno della Cooperativa con ruoli e in ambiti diversi, è risultato di un lavoro in sinergia in cui ognuno ha portato il proprio contributo a partire dalla sfera di competenza.

Oltre a essere un lavoro a più mani, è anche un lavoro a più voci grazie al grande coinvolgimento degli stakeholder attraverso la somministrazione di questionari e interviste specifici atti a valutare gli outcome, ovvero il valore aggiunto risultato dalla vicinanza alla Cooperativa.

Perché?

Viene redatto perché è un'occasione di condividere il senso del nostro operato, per guardare agli aspetti da migliorare, per gioire dei risultati raggiunti e da questi recuperare energia per proseguire con nuovi obiettivi.

Il Bilancio Sociale risponde anche all'obbligo previsto dal Decreto Legge 112/2017 "Revisione della disciplina in materia di Impresa Sociale" che prevede che gli Enti del Terzo Settore lo redigano e depositino annualmente.

L'impatto del 2024

in evidenza

169

persone con disabilità
Inserite nei servizi e progetti
al 31/12/2024

245

soci

3

nuove progettualità
avviate (dettaglio
a pagina 12)

2,42

(milioni di euro)
di valore aggiunto
(dettaglio a pagina 43)

2

cantieri conclusi per
l'efficientamento energetico

70

persone con disabilità in
accoglienza temporanea

92

posti di lavoro

25

Comuni raggiunti tramite
collaborazione con i
Servizi Sociali

1

Convenzione di affidamento
per l'applicazione dell'art. 14,
D.lgs. 276/2003 con
un'azienda del territorio

20

nuove convenzioni stipulate
per l'avvio di attività inclusive
nel territorio (dettaglio
nelle pagine 14-15)

Panoramica

PERCHÈ?

Mission e oggetto sociale



La mission

La Cooperativa si ispira e opera secondo i principi essenziali del movimento cooperativo mondiale, che sono la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

Senza scopo di lucro, si propone di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi sociosanitari ed educativi e mediante lo svolgimento di attività agricole, industriali, commerciali o di servizi finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

La Cooperativa ha inoltre lo scopo di procurare ai soci continuità d'occupazione lavorativa e di contribuire al miglioramento delle loro condizioni economiche, sociali, professionali, tramite l'esercizio in forma associata dell'impresa. Per il raggiungimento di tale scopo mutualistico, i soci instaurano con la Vita e Lavoro, oltre al rapporto associativo, un ulteriore rapporto mutualistico di lavoro. La Cooperativa si propone nel contempo di far conseguire ai propri soci fruitori i servizi che costituiscono oggetto della sua attività.

Nella costituzione e nell'esecuzione dei rapporti mutualistici, gli amministratori devono rispettare il principio di parità di trattamento nei confronti dei soci.

La Cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e lo sviluppo socioeconomico e culturale delle comunità, coopera attivamente con altri enti cooperativi, altre imprese ed imprese sociali e organismi del Terzo Settore, su scala locale, nazionale e internazionale.

La Cooperativa può operare anche con terzi non soci.



L'oggetto sociale

La Cooperativa ha come oggetto:

- lo svolgimento di attività finalizzate al raggiungimento della mission;
- lo studio e lo sviluppo di progetti volti ad individuare percorsi di realizzazione personale in un'ottica di rete con la famiglia e i servizi del territorio, favorendo nella persona la massima autodeterminazione e inclusione nella società;
- la promozione e la realizzazione di progetti di sensibilizzazione ed animazione delle comunità locali entro cui la Cooperativa opera, al fine di renderle più consapevoli e disponibili all'attenzione, all'accoglienza e all'inclusione delle persone in stato di bisogno;
- la gestione di servizi rivolti a minori che vivono situazioni di disagio legate a difficoltà nell'apprendimento, nelle relazioni interpersonali o a problematiche interne all'ambiente familiare;
- la costituzione ed organizzazione di laboratori permanenti per la produzione o lavorazione o la vendita di articoli assumendo lavorazioni in proprio o per conto di altre industrie;
- la promozione, la realizzazione e la gestione di corsi di formazione di qualsiasi tipo, sia interna che esterna;
- la promozione, la progettazione e la gestione di indagini conoscitive, studi e ricerche finalizzate prevalentemente allo sviluppo delle "fasce deboli" in genere.

Per raggiungere la mission, la Cooperativa svolge attività di produzione di articoli da regalo e oggetti di artigianato, lavori di assemblaggio, di falegnameria, di confezionamento, agricoltura e attività commerciali.

La Cooperativa può comunque svolgere ogni altra attività in settori produttivi affini in grado di concorrere all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate e di soggetti deboli.

PERCHÉ? Storia

1981

Nel dicembre 1981 un gruppo di genitori di persone con disabilità fonda Vita e Lavoro, una Cooperativa agricola artigianale che potesse dare lavoro, crescita e inserimento nella società ai propri figli.

1982

Grazie alla collaborazione dei comuni dei territori, vengono inaugurati i Centri Diurni di Asolo, Castelfranco Veneto e Montebelluna.



1990

Il Centro diurno di Vedelago è nato nel 1990 come Centro di lavoro guidato e si distingue per la sua valenza fortemente riabilitativa sul piano educativo e sociale, dato il nostro impegno nel proiettarci nel territorio, ricercare collaborazioni e sinergie con le realtà produttive locali che possono rappresentare uno sbocco occupazionale per le persone disabili.



2009

Viene inaugurata la Comunità Alloggio Casa dei Giacinti a Volpago del Montello.

2010

Il progetto Colibri nasce dalle richieste dei familiari di creare un servizio rivolto ad aiutare i propri familiari a sperimentarsi in nuove esperienze di vita indipendente, al di fuori del nucleo familiare, al fine di migliorare le proprie autonomie e acquisire quelle competenze propedeutiche a una vita autosufficiente.

Il gruppo appartamento Colibri stimola l'apprendimento in modo ludico, offrendo la possibilità di vivere dei weekend all'insegna del divertimento e del relax in un gruppo composto da cinque persone a rotazione provenienti da servizi diversi.

1987

Nel 1987 a Pederobba, presso la dependance dell'ex ospedale, apre il Centro educativo-occupazionale diurno per persone con disabilità, con tre utenti e due operatori. Nel 2012, a seguito di accordi con la Regione, il Comune di Pederobba, l'ULSS 8 e le Opere Pie d'Onigo, abbiamo costruito una nuova struttura con le tecnologie più moderne.

2014

Il Centro diurno di Asolo apre le porte a Stella Polare, il primo progetto rivolto a minori. Quest'attività, in collaborazione con i Servizi Sociali e Socio-sanitari, i Comuni, le Associazioni del territorio e le Scuole di riferimento, risponde a diversi bisogni: supporto scolastico, incremento di autonomie e abilità sociali, bisogno di convivialità, sostegno alle famiglie nel percorso educativo e di crescita dei figli.



2015-2019

Viene dato il via a un progetto innovativo di vita indipendente presso il Cohousing di Volpago del Montello nel 2015 e l'appartamento di Castelfranco Veneto nel 2019.

RAMO B

2018

Vita e Lavoro diventa una Cooperativa di tipo plurimo a seguito dell'avvio del Ramo B.

2022

Attraverso la DGR 1375/2020, da luglio comincia la sperimentazione di percorsi educativi per l'accompagnamento all'inclusione e all'occupabilità.

Ad ottobre è inaugurata la nostra prima Unità Educativa Territoriale Spazi Vivi a Paderno del Grappa.

2023

Nel 2023 la Cooperativa ha attivato il servizio domiciliare, ha inaugurato il suo primo Bar-Punto Ristoro Spazi Vivi (nell'ambito dell'UET di Paderno del Grappa), ha co-progettato e attivato un nuovo servizio, Fattorete, ha avviato progettualità con il Turismo Sociale e Inclusivo nel Veneto e ha colto le possibilità del PNRR per realizzare nuove progettualità.

2024



Aspetti salienti del 2024:

- ☞ Inaugurazione appartamento Spiccare il Volo
- ☞ Dream Builders
- ☞ Efficientamento energetico della Comunità alloggio Casa dei Giacinti e del Centro diurno di Castelfranco Veneto
- ☞ Progetto Fiore – Fiorire insieme nella resilienza
- ☞ Sviluppo del Ramo B con aumento dei posti in tirocinio

DOVE?

Contesto di riferimento

Il contesto di valore in cui si inseriscono tutte le nostre attività guarda in primo luogo alla Convenzione delle Nazioni Unite sui Diritti per le Persone con Disabilità che si propone di tutelare e promuovere per tutti i diritti umani, con particolare attenzione ai temi di pari opportunità e non discriminazione.

Il modello di riferimento adottato è quello della Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute (ICF). Questa classificazione rientra tra le Classificazioni Internazionali dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, mira a descrivere lo stato di salute guardando alla persona nel suo contesto di vita e in relazione ad esso. Al centro vi è la persona, con le sue peculiarità e capacità, attorno il contesto, che deve saper essere accogliente e facilitante.

Partner principale della Cooperativa Vita e Lavoro è l'ULSS n. 2 Marca Trevigiana e nello specifico l'Unità Operativa Disabilità e non Autosufficienza.

La collaborazione con l'ULSS n. 2 non è solo di tipo amministrativo ma riguarda anche aspetti di stile. Condividiamo nei nostri servizi un Approccio Sistemico - Relazionale. Tale approccio, in linea con l'ICF, pensa sempre alla persona come parte di un sistema di relazioni e interazioni. Per questo si cerca sempre il massimo coinvolgimento delle famiglie e del territorio.

Dal 2023 la Cooperativa ha avviato una stretta collaborazione con il Servizio di Integrazione Lavorativa (SIL) per l'accoglienza di tirocinanti e per facilitare l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità dei nostri servizi.



COME?

Servizi diurni

Centri diurni

La Cooperativa gestisce cinque Centri diurni, ovvero servizi territoriali rivolti a persone con disabilità con diversi profili di autosufficienza, che forniscono interventi a carattere educativo, ri-abilitativo e assistenziale.

UET

L'Unità Educativa Territoriale Spazi Vivi è un centro diurno diffuso che ha la sua sede presso l'ex Municipio di Paderno del Grappa. È frutto della collaborazione con il Comune, la parrocchia e le associazioni del territorio e vuole essere un polo socio-aggregativo dove le persone con disabilità e gli operatori offrono servizi alla comunità.

Servizio domiciliare

È un servizio educativo domiciliare che prevede una progettualità specifica per una persona con disabilità al fine di accompagnarla ad un graduale avvicinamento ai servizi attraverso attività diverse che facilitino la relazione. È attivo dal 2024 su richiesta del Servizio disabilità dell'ULSS n. 2 Marca Trevigiana.

Età evolutiva

Stella Polare è il servizio educativo pomeridiano che sostiene la famiglia e l'utente nel delicato passaggio dall'età evolutiva all'età adulta. Il servizio propone percorsi educativi che stimolino e arricchiscano le autonomie dei minori, favoriscano l'integrazione con il territorio di appartenenza e siano di supporto nel contesto familiare e scolastico. Gli interventi educativi si avvalgono di attività strutturate all'interno del Centro diurno e sono il frutto di una collaborazione attiva con i servizi sociali e sociosanitari, i comuni, le associazioni, i gruppi di volontariato e le parrocchie.

Servizi residenziali

Comunità alloggio

La Casa dei Giacinti è un servizio residenziale che accoglie persone con disabilità prive di nucleo familiare o per le quali sia impossibilitata la permanenza nel nucleo familiare sia temporaneamente che permanentemente. La Comunità alloggio vuole promuovere il mantenimento e lo sviluppo di nuove competenze sociali, favorendo percorsi di vita adulta e di maggiore autonomia. La struttura è a supporto di una rete di appartamenti con il fine di favorire percorsi di formazione all'autonomia abitativa.

Residenzialità leggera

Cohousing

La Cooperativa dispone di tre appartamenti di Cohousing, uno a Castelfranco Veneto con quattro posti, uno a Volpago del Montello con tre posti e, dal 2024, un secondo a Volpago del Montello con quattro posti adiacente la Comunità Alloggio. Qui vivono persone con disabilità in età adulta che desiderano raggiungere un più alto livello di autonomia al di fuori del nucleo familiare. I gruppi appartamento sono legati alle progettualità finanziate dal PNRR e prevedono il supporto nelle competenze abitative, lavorative e digitali.

Gruppo Appartamento Colibri

Il Gruppo Appartamento Colibri è un servizio di residenzialità leggera che offre una risposta organizzata per il tempo libero delle persone con disabilità. Ha l'obiettivo di promuovere l'identità adulta e di sviluppare nella persona la capacità di gestire la vita sociale di comunità, favorisce lo sgancio dalla famiglia di origine e potenzia le abilità legate all'area dell'abitare. L'appartamento è aperto nei fine settimana.

COME? Progetti

Spiccare il volo (PNRR)



Creazione di nuove sinergie, interne alla Cooperativa, tra l'area dell'abitare, la filiera lavorativa e i servizi diurni, nell'ottica di sviluppare progetti di vita che accolgano sempre di più la globalità della persona.



Turismo sociale e inclusivo nel Veneto

Da ottobre 2023, la Cooperativa gestisce l'organizzazione del progetto regionale "Turismo Sociale e Inclusivo in Veneto", finanziato con fondi ministeriali. Il progetto nel corso del 2024 è entrato nel vivo offrendo gratuitamente a persone con disabilità del distretto di Asolo attività sportive all'aperto guidate da professionisti esperti. Realizzato con l'Associazione Equilibero, il progetto rappresenta un'opportunità di inclusione e benessere. Inoltre, ha permesso l'attivazione di due tirocini lavorativi tramite il SIL, con i tirocinanti impegnati nell'organizzazione delle attività presso l'Info Point nel municipio di Paderno. Le persone con disabilità che hanno usufruito delle attività proposte sono state **139** provenienti da **15** diversi enti del territorio.

Le principali esperienze proposte sono state:

- 👉 Laboratorio di lavanda
- 👉 Passeggiata con i trattori della Pedemontana
- 👉 Arrampicata in palestra
- 👉 Trekking
- 👉 Parapendio
- 👉 Rafting



Finanziato con i fondi del PNRR, a dicembre 2023 la Cooperativa ha firmato la Convenzione con l'ATS VEN_08 – Asolo per l'avvio del progetto "Spiccare il volo", nell'ambito dei percorsi di autonomia abitativa, inclusione lavorativa e sociale. Il progetto mette a disposizione un "appartamento sgancio" alle persone con disabilità dell'ATS che hanno già vissuto in Comunità alloggio o in appartamenti del territorio e hanno maturato competenze necessarie per avviare un percorso di progressive autonomie e autodeterminazione. Gli appartamenti, dotati di tecnologie domotiche, permettono una transizione graduale dalla residenzialità protetta.

Inoltre, le persone coinvolte nel progetto saranno formate al lavoro, attraverso la frequenza di Centri di Lavoro Guidato, tirocini per l'inclusione sociale e tirocini formativi. Nel 2024, le progettualità attivate sono **7**. Per alcune delle persone infatti è stato attivato il tirocinio lavorativo presso la sede di Vedelago.



Ristrutturazione logistica della Comunità Alloggio con individuazione di un Alloggio di Sgancio, quale "scuola dell'abitare", con il recupero del piano interrato per i servizi.

Progetto Fiore – Fiorire insieme nella resilienza

Il progetto Fiore – Fiorire insieme nella resilienza, prende vita dalla DGR 425 del 16 aprile 2024, Vita e Lavoro è ente partner di Ecipa (capofila) e altri 32 partner (operativi e di rete) si propone di creare percorsi di supporto per persone in situazione di fragilità con l'obiettivo di aiutarle a sviluppare competenze necessarie per vivere in modo indipendente. Vita e Lavoro partecipa al progetto mettendo a disposizione professionisti interni per attività di educazione all'autonomia, formazione al lavoro, supporto psicologico a favore di **15** persone che frequentano i diversi servizi della Cooperativa. Inoltre è coinvolta nella linea di "attivazione del territorio" attraverso la partecipazione a focus group e incontri di rete con tutti gli enti partner.

COME? Filiera lavoro

Ramo B

Il Ramo B ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso lo svolgimento di attività diverse – agricole, industriali, commerciali o di servizi – finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

Nel 2024 è stata rinnovata la Convenzione di affidamento per l'applicazione dell'art. 14, D.lgs. 276/2003 permettendo alla cooperativa di rinnovare l'assunzione di una persona con svantaggio.

Inoltre sono stati attivati tre tirocini con il Servizio di Integrazione Lavorativa (SIL) arrivando quindi a dare una risposta di inserimento lavorativo a **5** persone con disabilità o altro tipo di svantaggio.



Ampliare le risposte offerte dal Ramo B della Cooperativa.

DGR 1375/2020

Vita e Lavoro, associata del Consorzio Provinciale Intesa-CCA, è partner della Rete Synergasia (con capofila il Consorzio stesso) che attraverso la DGR 1375/2020 ha avviato dei percorsi educativi per l'accompagnamento all'inclusione e all'occupabilità di persone con disabilità.

Nel 2024 sono stati attivati **4** percorsi in linea A finalizzati all'incremento di autonomie abitative e sociali e **4** percorsi in linea B finalizzati alla formazione di competenze lavorative.



Tutte queste progettualità innovative hanno permesso lo sviluppo di un pensiero nuovo rispetto alla formazione al lavoro e alle possibilità che questa può garantire alle persone con disabilità, preparando il terreno per nuove modalità di inclusione lavorativa che si concretizzeranno ulteriormente nel 2025.

Dream Builders



Nel corso del 2024 è stato istituito il gruppo Dream Builders: si tratta di un gruppo di cooperative sociali di tipo B o plurime del territorio (Vita e Lavoro, Themis e Castelmonte) che si propone di attivare diverse progettualità finalizzate alla formazione al lavoro di persone con disabilità e all'offerta di servizi per il territorio. Nella prima parte del percorso (settembre – dicembre 2024) è stato attivato un laboratorio di rigenerazione dei computer. Il laboratorio ha coinvolto **8** persone con autismo ed è stato co-progettato con il Servizio Disabilità adulta e con il Servizio Integrazione Lavorativa. È stato finanziato con i fondi della DGR 1557/2023 e con il supporto di ATS (Alto Trevigiano Servizi) e di Informatici Senza Frontiere che hanno garantito la parte formativa. A fine 2024 è stata avviata anche una collaborazione con il comune di Treviso per un'attività di digitalizzazione di documenti.

Fattorete

Fattorete è un progetto di inclusione sociale e formazione al lavoro in ambito di agricoltura sociale. Attraverso l'orticoltura, propone un laboratorio all'aperto basato sul "saper fare" e "saper essere", con l'obiettivo di aiutare persone con disabilità a costruire un progetto di vita autonomo e autodeterminato. Mira a favorire inclusione, benessere, autonomia e autostima.

COME?

Inclusione territoriale

Ogni singola attività che viene svolta all'interno dei servizi della Cooperativa Vita e Lavoro è sostenuta da un pensiero di senso, ha valore in sé e produce valore a sua volta.

Obiettivo finale è la mission: migliorare la qualità di vita delle persone con disabilità, delle loro famiglie e delle Comunità a cui appartengono.

Per fare questo, per ogni persona che frequenta i nostri servizi, viene stilato un progetto personalizzato che tiene conto del progetto di vita che ognuno desidera per sé, del pensiero dei suoi familiari, assieme alla sensibilità, alla professionalità e all'esperienza degli operatori delle equipe.

La struttura alla base di tutto ciò che viene fatto nei nostri servizi è la DGR 740/2015, che individua le aree specifiche di intervento per incrementare l'autonomia, la capacità di relazione, le abilità occupazionali e tutti quegli aspetti che permettono ad ogni persona di realizzarsi per quel che è.

Ogni servizio della Cooperativa trova poi la sua modalità specifica di lavorare sulle diverse aree, in base alle esigenze e agli interessi dell'utenza, alla propensione degli operatori, alle necessità e agli stimoli che vengono dal territorio di appartenenza.



Un aspetto che ha accumulato tutti i servizi è l'orientamento alle attività nel territorio, in particolare negli ultimi anni sempre più l'invito ad essere mediatori di relazioni è stato colto e reso concreto.

Di seguito troverete un approfondimento di tutti i progetti continuativi in cui le persone con disabilità dei nostri servizi sono impegnate ed offrono le loro competenze per il Bene Comune.

Centro diurno di Asolo

- Collaborazione bi-settimanale per la realizzazione di attività e la gestione del bar presso il Centro Polivalente La Loggia di San Zenone degli Ezzelini e presso la nostra UET di Paderno Spazi Vivi;
- Servizio settimanale presso le biblioteche di Asolo e San Zenone degli Ezzelini (prestito libri, sistemazione scaffali, allestimenti, etichettatura libri, sistemazione libri con le copertine...);
- Distribuzione dei periodici dei comuni di Onè di Fonte e di Asolo;
- Servizio di animazione, truccabimbi e palloncini a Onè di Fonte;
- Manutenzione del verde della scuola materna di Pagnano;
- Partecipazione alle attività del Grest di Possagno.

Centro diurno di Castelfranco Veneto

- Collaborazione settimanale con l'Associazione Due Mulini di Castelfranco Veneto per la gestione degli spazi e delle varie attività;
- Collaborazione con l'Associazione Protection4kids;
- Servizio settimanale presso la Caritas di Vedelago per la preparazione e la distribuzione dei pacchi alimentari;
- Manutenzione del verde presso la scuola dell'infanzia di Borgo Padova, la sede del comitato di quartiere Avenale, la sede del comitato interfrazionale di Sant'Andrea O/M.;
- Servizio al bar del centro parrocchiale di Sant'Andrea O/M nel periodo estivo;
- Gestione di un laboratorio presso il grest di Fanzolo;
- Laboratori vari nelle scuole di diverso ordine e grado (Storie in movimento, Clownterapia, laboratori artigianali tematici).

Centro diurno di Montebelluna

- Servizio settimanale presso il Centro di Aiuto alla Vita (CAV) nella preparazione dei Kit nascita e per l'animazione dei bambini durante i corsi di formazione delle loro mamme;
- Servizio settimanale presso la biblioteca di Montebelluna di etichettatura libri;
- Servizio settimanale presso la Caritas di Volpago;
- Laboratori nelle scuole con i progetti di Storie in movimento e di Clownterapia.

Centro diurno di Pederobba

- Collaborazione settimanale con la biblioteca di Onigo di Pederobba per l'apertura extra di una giornata;
- Collaborazione bi-settimanale per la realizzazione delle attività e la gestione del bar Spazi Vivi presso la nostra UET di Paderno;
- Supporto nella gestione del progetto Turismo Sociale e Inclusivo nel Veneto;
- Gestione di laboratori artigianali presso i Grest di Paderno e Possagno;
- Organizzazione dell'attività di ginnastica per persone del territorio presso la sede del Centro diurno.

Centro diurno di Vedelago

- Servizio mensa presso la scuola materna di Salvatronda (2 giorni /settimana)
- Servizio settimanale presso la Caritas di Vedelago per la preparazione e la distribuzione dei pacchi alimentari
- Collaborazione con l'Associazione San Martino per la gestione del bar e delle pulizie dei locali
- Gestione di laboratori artigianali e tematici presso il grest di Fanzolo e le scuole primarie di Vedelago e Fanzolo.

Comunità alloggio Casa dei Giacinti

- Servizio presso il banco alimentare di Volpago del Montello;
- Collaborazione con la parrocchia;
- Attività presso l'istituto comprensivo di Volpago del Montello e la scuola materna;
- Collaborazione con il comune, l'Avis, l'Associazione Alpini Solidali del Montello.

UET di Paderno del Grappa

- Collaborazione con il comune e le associazioni del territorio per l'organizzazione di eventi;
- Servizio mensa al doposcuola quotidiano
- Gestione del bar Spazi Vivi e del servizio prestito libri;
- Collaborazione con l'ufficio cultura per lo svolgimento di attività culturali all'interno del comune di Pieve del Grappa.



Implementare le opportunità di inclusione nel territorio, ampliando la rete territoriale di collaborazioni, con l'obiettivo di offrire servizi alla comunità e permettere alle persone con disabilità di sperimentarsi in contesti esterni ai Centri diurni.

Attività interne ed esterne trasversali a più servizi

- ☞ Attività previste dalla DGR 740/2015
- ☞ Accoglienza di tirocinanti da diversi enti di formazione
- ☞ Accoglienza degli studenti del progetto "Relazionarsi con il diverso"
- ☞ Realizzazione degli alberi di Natale nei comuni di appartenenza
- ☞ Accompagnamento e mediazione ai gruppi appartamento Colibri, ai servizi residenziali per i periodi di sollievo
- ☞ Progetto Fiore — Fiorire nella resilienza
- ☞ Progetto Dream Builders
- ☞ Partecipazione alle attività del Turismo sociale e inclusivo
- ☞ Mediazione con Veneto Lavoro per corsi di formazione con Voucher rafforzato
- ☞ Partecipazione alle proposte delle associazioni 6InSuperAbile e CrossAbili

CHI?

Persone con disabilità

Persone inserite nei servizi		
	nel corso dell'anno	al 31.12.2024
Servizi diurni e residenziali	164	151
Altri servizi*	25	18
<i>totali</i>	189	169

*Altri servizi: Stella Polare, Domiciliare, DGR 1375, Fattorete, PNRR.

Intervista a Paolo del Centro diurno di Asolo

Ti piace venire in Centro Diurno?
Sì, mi piace molto, è la mia vita.

Qual è il progetto o l'attività che preferisci?
La pittura mi entusiasma, ma anche le altre attività mi piacciono. Mi piacciono le uscite. Svolgo le mie attività con entusiasmo, a volte quando vedo che qualcosa non mi riesce mi sento più limitato, riconosco i miei limiti.

Cos'hai imparato in questi anni in Centro Diurno?
Bisogna avere rispetto di tutte le persone. Ho imparato ad ascoltare quello che mi viene detto. Ho il senso del dovere e rimango umile.

Quali sono i tuoi desideri per il futuro?
I miei desideri per il futuro sono quelli di avere più autonomia dal punto di vista fisico, essere più capace di fare. Non voglio sentirmi più inferiore, voglio mantenere così me stesso con la mia dignità.

Persone in pronta accoglienza

Nel corso dell'anno sono state ospitate **22** persone come inserimenti di pronta accoglienza in Comunità alloggio, per un totale di **401** notti; **48** persone hanno partecipato ai weekend organizzati al Gruppo Appartamento Colibri, per un totale di **200** notti.

Dettaglio altri servizi nel corso dell'anno

Nell'ambito del PNRR, sono state attivate **7** progettualità inserite nei tre appartamenti Cohousing di Castelfranco e Volpago del Montello.

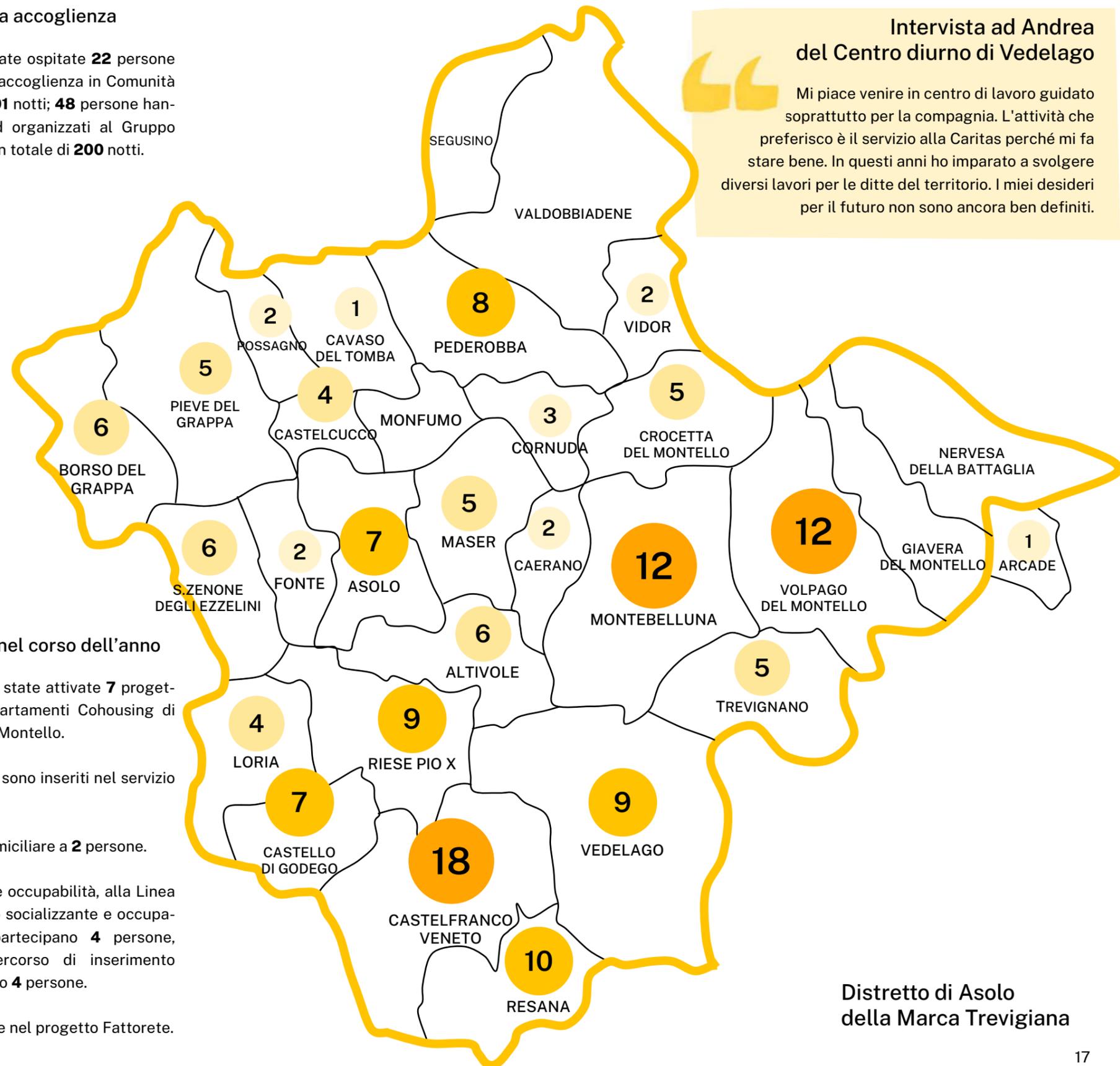
Per l'Età Evolutiva, **6** minori sono inseriti nel servizio Stella Polare.

È stato offerto il servizio domiciliare a **2** persone.

Tra i progetti di inclusione e occupabilità, alla Linea A della DGR 1375 (percorso socializzante e occupazionale non produttivo) partecipano **4** persone, mentre alla Linea B (percorso di inserimento lavorativo) hanno partecipato **4** persone.

2 persone sono state inserite nel progetto Fattorete.

Numero di persone inserite nei servizi per Comune di provenienza



Intervista ad Andrea del Centro diurno di Vedelago

“ Mi piace venire in centro di lavoro guidato soprattutto per la compagnia. L'attività che preferisco è il servizio alla Caritas perché mi fa stare bene. In questi anni ho imparato a svolgere diversi lavori per le ditte del territorio. I miei desideri per il futuro non sono ancora ben definiti.

Distretto di Asolo della Marca Trevigiana

Dettaglio persone inserite nei servizi diurni e residenziali

servizi			totale	età media
CD Asolo	14	17	31	41,2
CD Castelfranco	13	13	26	45,7
CD Montebelluna	12	13	25	39,6
CD Pederobba	14	8	22	37,6
CD Vedelago	12	13	25	39,3
CA Volpago	9	10	19	47,6
UET Paderno	2	1	3	35,3
<i>totali</i>	76	75	151	

Intervista a Fabio del Centro diurno di Asolo

Ti piace venire in Centro Diurno?

Sì mi piace venire in Centro Diurno perché ho molto da fare.

Qual è il progetto o l'attività che preferisci?

Il progetto che più mi piace è il progetto Giornalino.

Cos'hai imparato in questi anni in Centro Diurno?

Ho imparato il lavoro che svolgo tutti i giorni; ho imparato che bisogna essere collaborativi con i compagni e che se ho bisogno di un supporto o aiuto, qualcuno c'è sempre di disponibile.

Quali sono i tuoi desideri per il futuro?

Il mio desiderio per il futuro è quello di continuare a stare in questo Centro e partecipare a qualche altro progetto.



Intervista a Yuri del Centro diurno di Montebelluna

Mi piace frequentare il centro diurno perché mi trovo bene. Mi fanno sentire bene gli operatori perché sono disponibili a parlare con me e mi aiutano a risolvere i problemi. Trovo dei lavori da svolgere che mi impegnano e mi fanno sentire rilassato e concentrato. Mi piacciono le attività in cui mi muovo e mi rilasso come il bio-pilates, yoga e la psicomotricità.

In questi anni ho imparato a impegnarmi sul lavoro ed ho capito che gli operatori mi insegnano cose belle e a stare bene. Nel tempo ho imparato ad essere responsabile anche nei confronti delle altre persone attorno a me e che vedo hanno bisogno.

I miei desideri in futuro riguardano la mia passione per la musica come ad esempio fare il dj perché mi piace il ritmo e mi piace vedere le persone felici che ballano e si divertono.



Intervista a Gianni, fratello di Stefano

Il centro diurno della Cooperativa Vita e Lavoro ha cucito negli anni un vestito perfetto pensato su misura per il mio familiare, capace di adattarsi e modificarsi in base alle esigenze. Riconosco un valore aggiunto allo scambio comunicativo costante che c'è e che ci permette di rimodellare l'intervento di volta in volta.

Il valore aggiunto dell'inserimento riguarda la gratificazione del mio familiare, che è contento di frequentare il centro, ne trae benessere dal quale attingiamo anche noi come famiglia.

Intervista a Lucia, mamma di Sofia

Sicuramente i risultati di autonomia che il mio familiare ha raggiunto sono evidenti ma non mi sento di escludere nessuna delle realtà che la coinvolgono, quindi credo che sia per merito del bel mix di collaborazioni tra il centro diurno, la pet therapy e le stimolazioni quotidiane che le offriamo in casa.

Il valore aggiunto del suo inserimento è che si sente sicuramente coinvolta e questo le dà modo di sentirsi utile agendo in positivo sulla sua autostima.

CHI?

Parte di una rete

Reti associative

Dal 2000
Confcooperative BL/TV, Federsolidarietà BL/TV

Dal 2012
Rete degli enti gestori dei servizi per la Disabilità nel territorio dell'AULSS2 Marca Trevigiana: si tratta di una rete non ufficiale che, sotto il coordinamento del Servizio Disabilità del Distretto Asolo, vede riunirsi periodicamente nei Tavoli su tematiche specifiche.

Dal 2018
Voglio esserci anch'io: rete di cooperative, ALI e Agorà, per la gestione di progetti legati alla Legge 112/2016.

Dal 2019
Cantina Solidale: progetto di sinergia economica, sociale e culturale tra il mondo delle cooperative sociali e quello della viticoltura. Le cooperative interessate oltre a Vita e Lavoro sono: La Rete di Vidor, ALI di Valdobbiadene e La Sorgente di Soligo.

Dal 2021
Synergasia: rete di cooperative ed enti operanti nel territorio dell'AULSS2 Marca Trevigiana per la gestione di progetti legati alla DGR 1375/2020.

Dal 2023
Co-progettazione con l'Ambito Territoriale Sociale (ATS Castelfranco Veneto) e le Cooperative Fare Futuro, Vallorgana, Orchidea per la progettualità PNRR.

Dal 2024
Dream Builders: rete di Cooperative (CastelMonte, Vita e Lavoro, Themis e Sonda) che con il Servizio Integrazione Lavorativa (SIL), i Servizi Disabilità età adulta dei Distretti di Treviso e Asolo-Montebelluna dell'ULSS 2 e Informatici Senza Frontiere APS (ISF) collaborano in attività di formazione al lavoro e servizi al territorio.

Dal 2024
In rete con l'ente di formazione Ecipa e altri enti per il Progetto Fiore – Fiorire insieme nella resilienza.

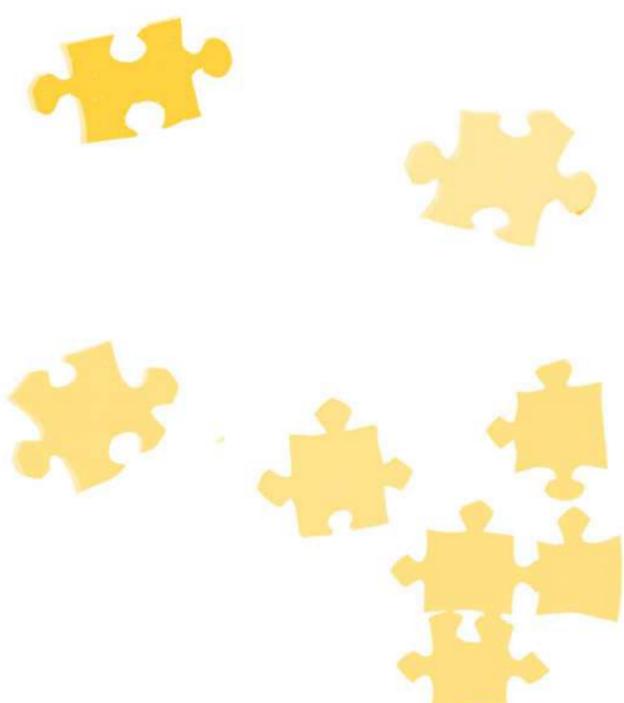
Partecipazioni

€ 5.165,00
NOI Group Società Cooperativa Sociale

€ 4.458,00
Consorzio provinciale Intesa CCA

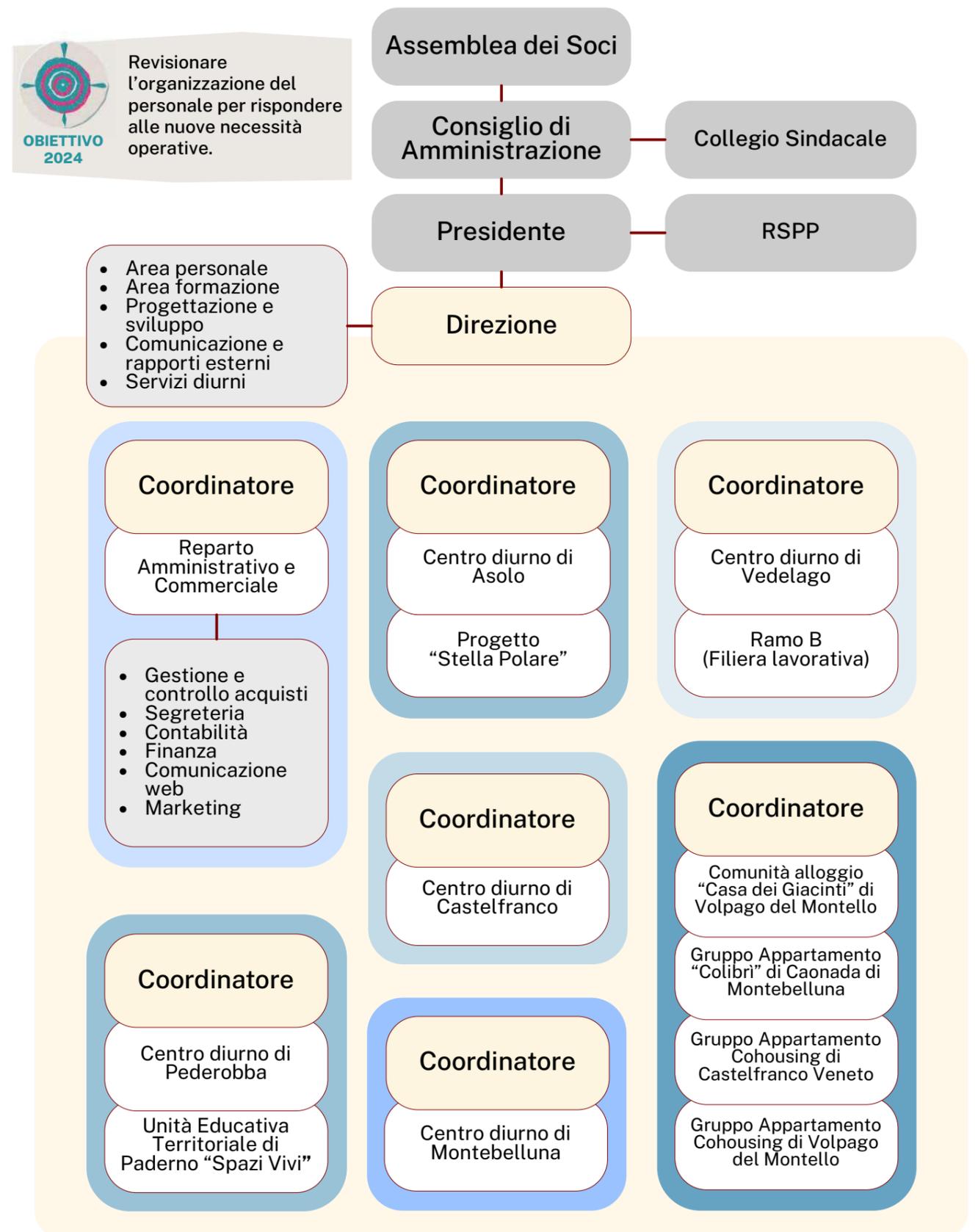
€ 258,00
Organizzazione produttori ortofrutticoli Veneto S.c.a.

€ 13,00
CONAI Consorzio Nazionale Imballaggi



CHI?

Organigramma al 31/12/2024



STRUTTURA E GOVERNANCE

Soci



			<i>totale</i>
Soci volontari	47	30	77
Soci lavoratori	63	12	75
Soci fruitori	47	32	79
Soci persone giuridiche (Comuni)	-	-	14

L'Assemblea dei Soci

L'Assemblea dei Soci è uno dei tre organi sociali e, al 31 dicembre 2024, era composta da 245 soci divisi tra le categorie di soci volontari, soci lavoratori e soci ordinari (questi ultimi comprendono le categorie di soci fruitori e soci persone giuridiche).

Viene convocata almeno una volta all'anno e tra le sue funzioni approva i bilanci, procede alla nomina e alla revoca del Consiglio di Amministrazione e nomina i Sindaci del Collegio sindacale, oltre che determinarne i compensi da corrispondergli. In sede di Assemblea straordinaria, decide le modifiche dello Statuto.

L'ultima Assemblea si è svolta l'11 maggio 2024 (in sede ordinaria) e l'ordine del giorno era il seguente:

1. Presentazione ed esame del progetto di Bilancio corredato della nota integrativa, della relazione sulla gestione relativo all'esercizio sociale chiuso al

31/12/2023 e della relazione del Collegio Sindacale; deliberazioni conseguenti;

2. Presentazione ed esame del Bilancio sociale chiuso al 31/12/2023; deliberazioni conseguenti;

3. Relazione sull'esito della visita ispettiva del Revisore di Confcooperative;

4. Nomina Consiglio di amministrazione:

a. determinazione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione;

b. determinazione della durata in carica del Consiglio di Amministrazione;

c. nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione;

d. eventuale determinazione del compenso dei componenti il Consiglio di Amministrazione.

5. Varie ed eventuali.

Riepilogo delle Assemblee dei Soci degli ultimi 3 anni

DATA ASSEMBLEA	TIPO ASSEMBLEA	NUMERO DI SOCI ALLA DATA DELL'ASSEMBLEA	PARTECIPAZIONE	DELEGHE
11/05/2024	Ordinaria	235	38%	18%
13/05/2023	Ordinaria	200	25%	7%
31/05/2022	Straordinaria	179	17%	4%
31/05/2022	Ordinaria	179	19%	4%

STRUTTURA E GOVERNANCE

Organo amministrativo

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione (articoli 40 e seguenti dello Statuto) è l'organo amministrativo della Cooperativa ed investito dei più ampi poteri per la gestione della Società, esclusi solo quelli riservati all'Assemblea, dalla legge e dallo statuto.

La gestione dell'impresa spetta quindi esclusivamente agli amministratori, i quali compiono le operazioni necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale.

L'attuale consiglio è stato nominato dall'Assemblea dei Soci il 11 maggio 2024 ed è composto da nove consiglieri che rappresentano ciascuna categoria di soci. La sua durata in carica è di tre anni.

			<i>totale</i>
Soci volontari	-	1	1
Soci lavoratori	1	1	2
Soci fruitori	1	-	1
Soci persone giuridiche	2	2	4
Non soci	-	1	1



Organo di controllo



Il Collegio Sindacale

Il Collegio sindacale (articoli 48 e seguenti dello Statuto) si compone di tre membri effettivi e di due supplenti tutti in possesso dei requisiti di legge; il Presidente del Collegio è nominato dalla stessa Assemblea.

I sindaci restano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica.

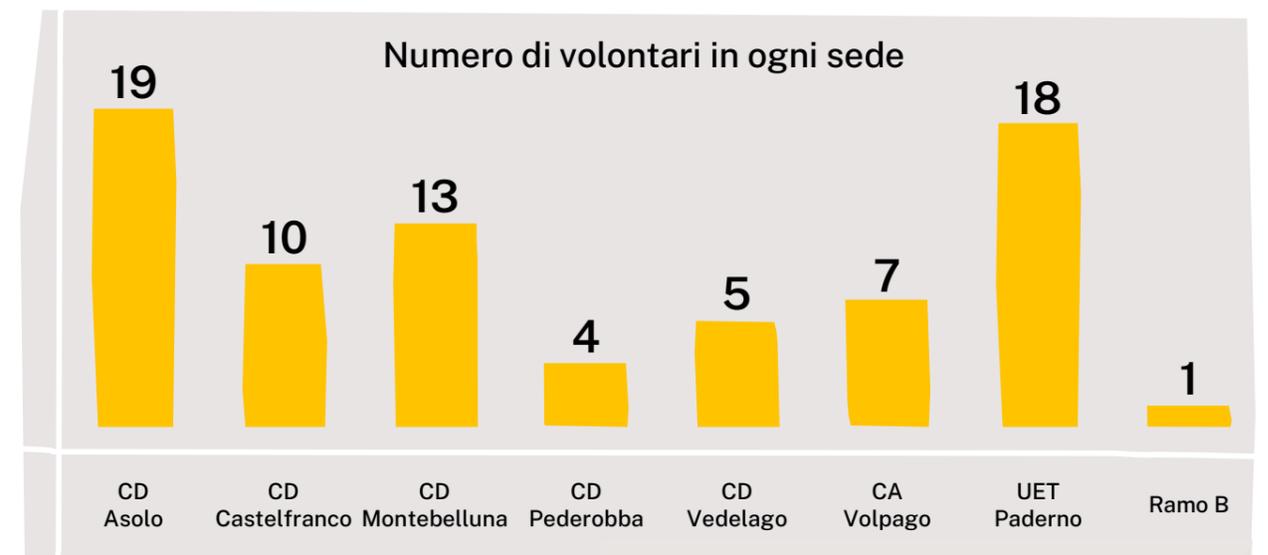
Il collegio sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento. Il collegio sindacale esercita il controllo legale dei conti.

Person che operano per e con la Cooperativa

VOLONTARIATO Soci volontari

Collaborano alla vita della Cooperativa 77 soci volontari, impegnati nelle attività dei laboratori occupazionali, confezionando bomboniere o realizzando oggetti artigianali in legno, nel mantenimento delle aree verdi e degli orti, nell'organizzazione e la partecipazione alle feste, nella gestione del Bar Spazi Vivi nella partecipazione ad uscite nel territorio e l'organizzazione di eventi e mercatini e infine nel sostegno del personale durante i soggiorni estivi.

	2023	2024
Numero di soci	64	77
Giorni di presenza	1.218	1.728



Intervista a Maria, volontaria

Cosa ti ha portato a scegliere Vita e Lavoro per il tuo volontariato? E cosa ti "mantiene" in Vita e Lavoro? Perché scegli di tornare?

Dedicare un po' di tempo a questa esperienza è per me un arricchimento personale oltre ad aiutare all'inserimento di persone fragili nella comunità.

Cosa ti ha più sorpreso dell'esperienza?

L'amore e la passione che mettono queste persone per questo servizio.

C'è qualche insegnamento che i porti a casa da questa esperienza?

I sorrisi e la gioia nel fare le piccole cose, ma anche un po' di competizione che mettono nello svolgere il loro lavoro.



VOLONTARIATO

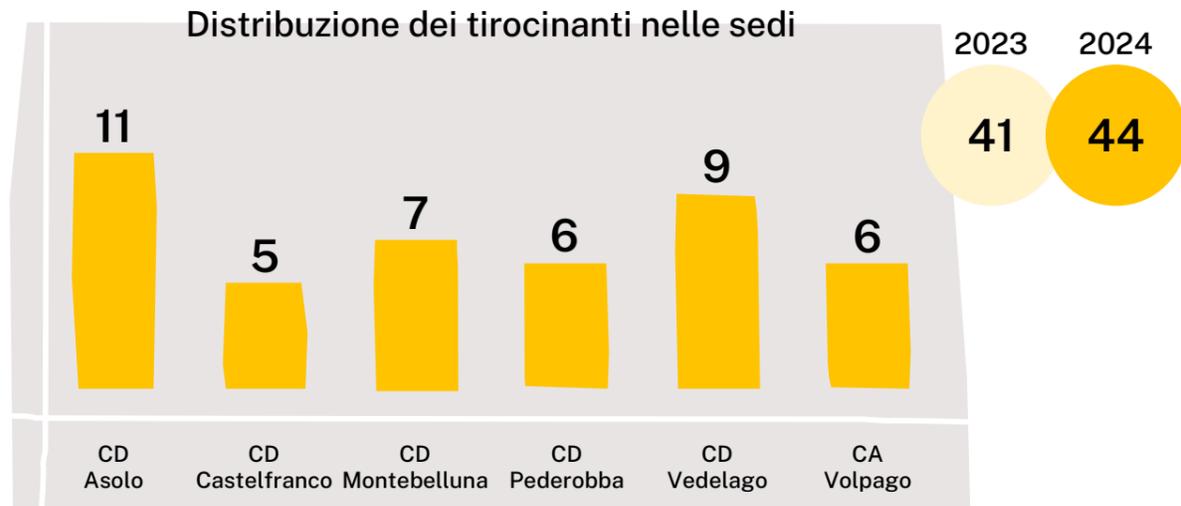
Servizio civile

Ogni anno la Cooperativa mette a disposizione dei posti per operatori del Servizio Civile Universale. Nel 2024, ha iniziato il suo percorso una volontaria impegnata nel nostro Centro diurno di Montebelluna.

TIROCINI FORMATIVI

Tirocinanti

La Cooperativa ospita tirocini formativi nei Centri diurni e in Comunità alloggio per le figure professionali di operatori socio-sanitari ed educatori. Le richieste di tirocinio sono numerose e provengono principalmente da studenti iscritti a istituti di formazione professionale, corsi OSS e università del territorio. Nel 2024 abbiamo partecipato alla formazione di 44 studenti.

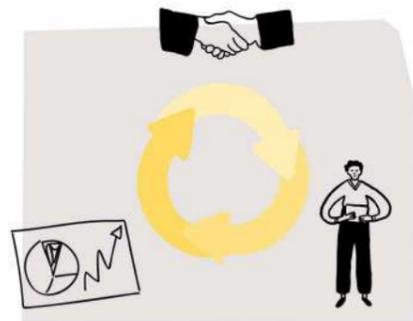


INSERIMENTO LAVORATIVO

Articolo 14

Il Ramo B ha rinnovato la Convenzione di affidamento per l'applicazione dell'art. 14, D.lgs. 276/2003 con la ditta Di Martino, con l'intermediazione di Veneto Lavoro, permettendoci di rinnovare il contratto di assunzione di una persona con svantaggio.

Questa modalità è vantaggiosa per molti aspetti e permette l'avvio di un circolo virtuoso che vede molti beneficiari: l'azienda del territorio che assolve al suo obbligo di assunzione di persone svantaggiate, la persona che viene assunta e che può lavorare in un ambiente maggiormente protetto dove è messa nella condizione di dare il suo meglio, la Cooperativa che trova garanzia di una certa stabilità lavorativa e può quindi avere le basi per incrementare le possibilità per altre persone del territorio.

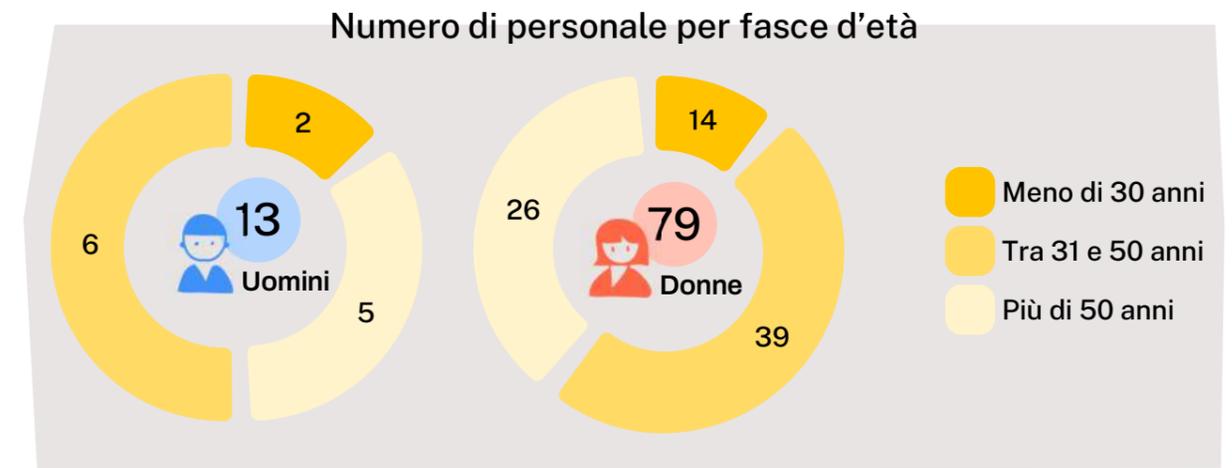
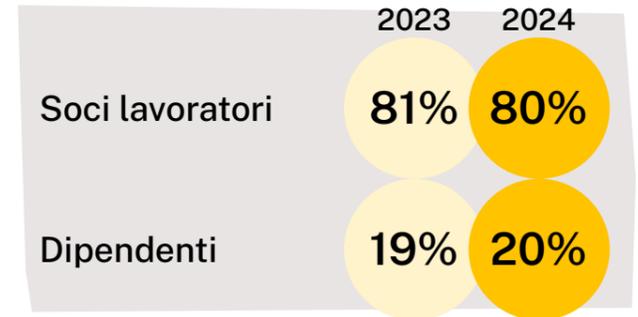


PERSONALE

Soci lavoratori e dipendenti

Il personale è composto da 74 soci lavoratori in servizio, di cui 2 con svantaggio certificato, e da 18 dipendenti, per un totale di 92 in forza al 31 dicembre 2024.

Le percentuali a destra indicano la quota di soci lavoratori e la quota di dipendenti sul totale del personale in servizio.



Turnover

Il turnover aziendale indica il flusso di persone che lasciano un'azienda e vengono sostituiti nel corso di un dato periodo di tempo. Questo indicatore misura la dinamica del personale all'interno dell'organizzazione e fornisce una visione della stabilità del personale e della gestione delle risorse umane all'interno dell'organizzazione.

Nel corso del 2024, la Cooperativa ha assunto 9 nuove persone (che rappresentano il 9,8% dell'organico totale) e ha registrato 8 dimissioni (ovvero il 8,7% dell'organico totale ha lasciato la Cooperativa). Il tasso di turnover complessivo, ovvero la percentuale di ricambio del personale, risulta essere di 18,5%.



Anzianità aziendale



I numeri nelle caselle indicato quanti dipendenti, nel 2024, erano in forza per meno di 5 anni, tra i 6 e 10 anni, tra gli 11 e 20 anni e da più di 20. Il dato del 2024 è stato rapportato con la fotografia del 2023 e del 2022.

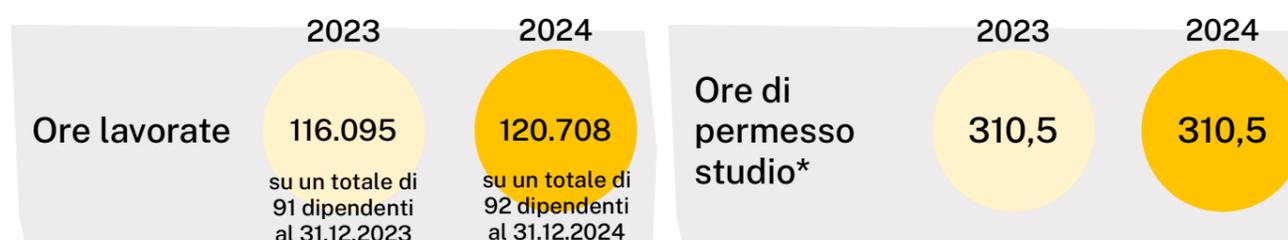
Le stabilizzazioni nel 2024, ovvero la trasformazione del contratto di lavoro da tempo determinato a indeterminato, sono state 8.

Contratti di lavoro

Personale per inquadramento, tipologia contrattuale e flessibilità

	<i>totale personale</i>	TEMPO INDETERMINATO	TEMPO DETERMINATO	TEMPO PIENO	PART-TIME
Addetti al servizio di accompagnamento	8	7	1	-	8
Addetti alle pulizie	2	2	-	-	2
Coordinatori Unità Amministrativa	1	1	-	1	-
Coordinatori Unità Operativa	6	5	1	4	2
Direttore	1	1	-	1	-
Educatori	19	18	1	8	11
Impiegati	5	4	1	5	-
Infermieri	1	1	-	-	1
Operai (di cui 2 con svantaggio certificato)	3	2	1	-	3
Capo Squadra Operatori	1	1	-	1	-
Operatori	29	26	3	20	9
Operatori Turnisti	16	14	2	15	1
<i>totale contratti</i>	92	82	10	55	37

Ore lavorate e permessi studio



*Il monte ore comprende i permessi chiesti per svolgere gli esami universitari.

Composizione e distribuzione dei compensi

	Totale personale	Retribuzione CCNL mensile*
Addetto alle pulizie (A1)	2	€ 1.333,54
Operaio con svantaggio certificato (A2)	2	€ 1.345,95
Addetto al servizio di accompagnamento (B1)	7	€ 1.408,89
Operatore (B1)	2	
Addetto al servizio di accompagnamento (C1)	1	€ 1.515,21
Operaio (C1)	1	
Operatore (C1)	7	
Operatore Turnista (C1)	7	
Operatore (C2)	20	€ 1.560,27
Operatore Turnista (C2)	9	
Capo Squadra Operatori (C3)	1	€ 1.605,99
Impiegato (D1)	2	
Educatore (D2)	19	€ 1.694,41
Impiegato (D2)	3	
Infermiere (D2)	1	
Coordinatore (E1)	6	€ 1.803,62
Coordinatore Unità Amministrativa (E1)	1	
Direttore (F2)	1	€ 2.455,67

*Rinnovo del CCNL Cooperative sociali di ottobre 2024.

Formazione

Nel 2024 sono state svolte 2.507,75 ore di formazione su un organico di 92 persone, per una media pro capite di 27 ore.

Del monte ore totale, 2.025 ore (l'81%) riguardavano la formazione professionale e 482,75 ore (il 36%) sono state dedicate alla formazione in materia di salute e sicurezza.

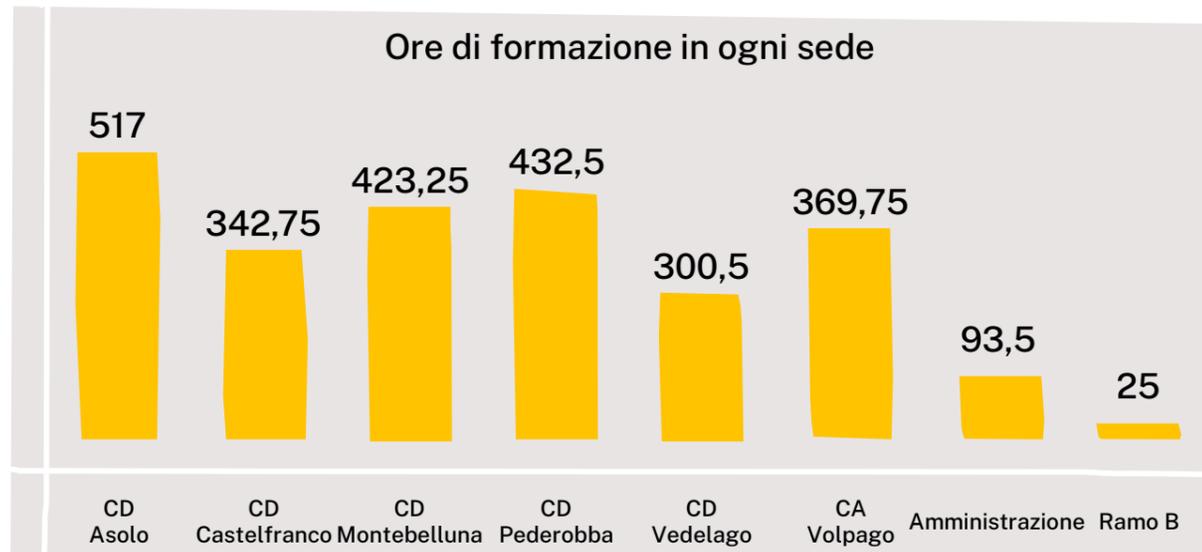
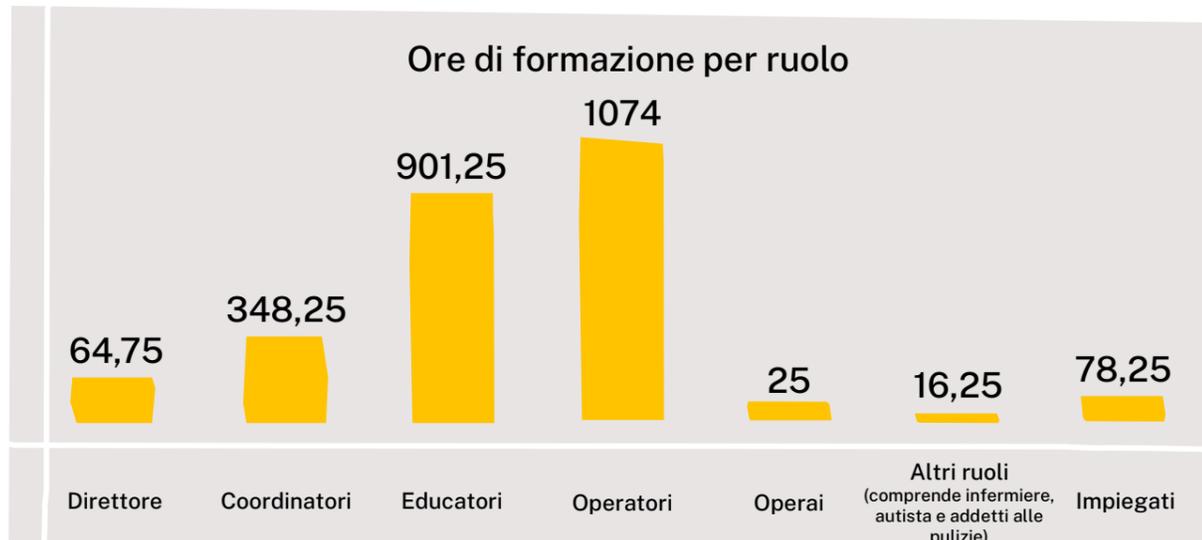
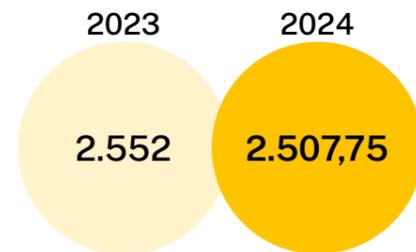
La formazione professionale interna si è concentrata principalmente sulle nuove competenze dell'operatore sociale per l'innovazione dei servizi, sul prendersi cura di se per aver cura degli altri.

Come da consuetudine, gli operatori hanno partecipato alle formazioni promosse dal Servizio Disabilità e dagli enti Linkedis e Immaginabili Risorse.

Nel corso del 2024 abbiamo formato **6** persone con disabilità dei nostri servizi sulla digitalizzazione per aumentare le capacità di autonomia informatica.



totale ore di formazione



Intervista a Chiara, socio lavoratore

A tuo parere qual è il valore aggiunto di lavorare nella nostra cooperativa?

Per me il valore aggiunto è far parte di una squadra molto coesa, con lo stesso scopo, che è molto importante; ogni singola persona dà un valore aggiunto per le proprie caratteristiche personali e professionali. Tutto ciò aiuta a crescere sempre di più.

Cosa ti arricchisce a livello umano e di relazione?

Il fatto di vedere i ragazzi crescere nelle loro autonomie, mi arricchisce perché si nota un buon lavoro di squadra. Sono sempre stata abituata nelle altre strutture che l'equipe decideva per conto degli utenti, questa cosa non mi piaceva. Tutto questo non lo noto nella Cooperativa. A livello umano e relazionale sono soddisfatta, vengo stimolata a dare ogni giorno di più nei loro confronti.

Cosa miglioreresti?

Mi piacerebbe avere ancora più formazioni per crescere ancora e migliorare.

Intervista a Miriam, socio lavoratore

Il valore aggiunto sta nel sentirsi parte di una squadra quindi sentire che la forza, la ricchezza, la completezza vengono dall'essere un gruppo che lavora insieme sia nelle singole equipe, sia negli incontri con le altre equipe che fanno intessere relazioni. Valore aggiunto è la qualità che mettiamo nel relazionarsi con le persone con disabilità: la grande dignità che riconosciamo loro, l'affetto che gli doniamo, la cura profonda. La persone si sentono così serene ed il nostro lavoro, di conseguenza, raggiunge risultati inaspettati.

Le relazioni quotidiane con i colleghi e periodiche con il resto della cooperativa, mi permettono di crescere sempre, scoprire ancora qualche cosa di nuovo ogni giorno, far aumentare quel tesoro che sono le competenze di tutti, mi arricchisce ogni giorno il rapporto con le persone con disabilità in quanto sono grandi maestri, mi spronano a conoscere i miei lati fragili e a migliorarmi, mi chiedono ogni giorno di dare qualche cosa come educatrice, qualche cosa di autentico e realmente utile per loro.

Intervista a Elisa, socio lavoratore

A tuo parere qual è il valore aggiunto di lavorare nella nostra cooperativa?

Il valore aggiunto lo fanno le persone con cui lavoriamo, i colleghi e soprattutto i ragazzi, perché è con loro che lavoriamo tutti i giorni.

Cosa ti arricchisce a livello umano e di relazione?

A livello umano e di relazione mi arricchisce l'esperienza, la convivialità, la condivisione e la formazione. Anche le due giornate di formazione previste per tutta la cooperativa perché è un momento di incontro con tutti i colleghi, di confronto tra le varie esperienze. È importante anche il momento di equipe del venerdì, in quanto lì si può esprimere il proprio stato d'animo e farsi aiutare dal gruppo.

Cosa miglioreresti?

Ritengo che negli ultimi tempi siano già stati affrontati diversi ostacoli e notevoli cambiamenti all'interno del nostro Centro Diurno che hanno portato benessere all'equipe. Al momento non ritengo ci siano punti su cui migliorare.

Intervista a Manuela, socio lavoratore

A tuo parere qual è il valore aggiunto di lavorare nella nostra cooperativa?

Per me è una cooperativa che guarda molto all'inclusione, investe molte risorse affinché i ragazzi con disabilità possano essere inseriti nel territorio e nelle realtà dove possono portare il loro contributo.

Cosa ti arricchisce, a livello umano e di relazioni?

Mi arricchiscono sicuramente le formazioni, sia interne che esterne, il confronto (alle volte "scontro") con i colleghi, il poter lavorare anche in altri centri e per questo instaurare nuove relazioni e confrontarmi con una realtà diversa.

Cosa miglioreresti?

Il lavorare per l'inclusione chiede grandi cambiamenti mentali, alle volte servirebbe un tempo di confronto tra colleghi per capire cosa questo cambiamento provoca in noi. Qualche visita in più del Presidente e della Direttrice per un incoraggiamento. Qualche momento di confronto tra centri perché si ha sempre modo di conoscere modalità e novità interessanti.

Impatto sociale e ambientale

STAKEHOLDER

Portatori di interesse

Modalità di coinvolgimento

Nelle pagine precedenti abbiamo ampiamente descritto i nostri stakeholder, ovvero tutte le persone, associazioni ed enti di ogni tipo che hanno interesse e, in diversa misura, sono coinvolti nella vita della Cooperativa. Negli anni la rete degli stakeholder si è notevolmente ampliata grazie all'avvio di progetti innovativi, alle collaborazioni e alle co-progettazioni presentate nelle pagine di questo Bilancio.

Fruitori

Sono i destinatari diretti o indiretti dei nostri servizi.

Personale

Il personale è impegnato nei diversi servizi della Cooperativa, mettendo a disposizione la propria professionalità per offrire un servizio all'altezza dei nostri standard di qualità.

Soci

I soci hanno un rapporto mutualistico con la Cooperativa e supportano la condivisione e lo sviluppo dell'attività sociali.

Pubblica Amministrazione

Oltre a essere committente di tutti i servizi erogati dalla Cooperativa, l'ULSS n. 2 Marca Trevigiana è il principale interlocutore per la gestione del servizio. Collaboriamo inoltre con i Comuni e le Biblioteche Comunali, nelle varie attività e progetti in cui sono coinvolti i fruitori, e dal 2023 abbiamo avviato la collaborazione con il Comune di Castelfranco Veneto, capofila negli interventi relativi al PNRR.

Comunità

I nostri progetti sono sempre più focalizzati nel coinvolgimento delle scuole, delle parrocchie e delle associazioni di volontariato, sportive e culturali con l'obiettivo di creare delle realtà sempre più inclusive, dove la persona con disabilità possa trovare uno spazio accogliente e aperto.

Numerosi sono i clienti che scelgono le bomboniere e le creazioni artigianali che realizzano le persone con disabilità nei nostri servizi.

Finanziatori

Cittadini privati e Comuni contribuiscono con donazioni a favore delle attività della Cooperativa. Per il 2024 segnaliamo le sei maggiori donazioni che abbiamo ricevuto da privati: € 5.800,00 grazie alla raccolta fondi svolta dal Gruppo Alpini di Volpago e Selva del Montello durante la sagra paesana; € 2.750,00 grazie al progetto 6InSuperAble; € 2.500,00 dal Gruppo Donatori di Sangue di San Zenone degli Ezzelini; € 2.000,00 da ANAP Confartigianato Asolo-Montebelluna; € 1.517,69 dalla Fondazione Il Nostro Domani per l'iniziativa "Frutto di un sostegno sociale"; € 1.500,00 dall'Associazione Pianeta Argento di Volpago del Montello.

Per l'acquisto dell'immobile dove ha sede la Comunità alloggio di Volpago del Montello e per la costruzione del Centro di Pederobba, ha acceso due mutui con istituti bancari a livello nazionale.

Fornitori

La Cooperativa ha instaurato uno stretto rapporto con i fornitori critici per la fornitura dei servizi agli utenti (trasporto, mensa, sicurezza) per cui le comunicazioni sono frequenti e centrate su richieste e feedback sul servizio.

STAKEHOLDER

Portatori di interesse



Intervista alle volontarie del Centro di Aiuto alla Vita

In che cosa consiste la collaborazione con Vita e Lavoro?

La proposta è nata con l'idea di sviluppare opportunità di inclusione per i ragazzi con disabilità, che frequentano la cooperativa Vita e lavoro di Montebelluna, e permettere loro di vivere una esperienza nuova, offrendo il loro contributo e la loro collaborazione.

Una volta alla settimana, i ragazzi frequentano i locali di UPV nella sede di Montebelluna con la presenza di un educatore e di una volontaria di UPV. La loro collaborazione consiste in alcune attività: aiuto di riordino dell'abbigliamento per l'infanzia: vengono suddivisi body e le tutine per taglia e stagione; confezionamento di prodotti d'igiene per il corredo neonato e per la mamma; aiuto baby-sitting durante i corsi formativi delle mamme: i ragazzi, affiancati da una volontaria, interagiscono con i bambini presenti.

Quali sono gli aspetti che più arricchiscono la tua organizzazione attraverso questa collaborazione? I frutti che hai potuto osservare?

Il primo aspetto positivo della presenza di ragazzi in associazione è stato quello di aver concretizzato la nostra vision: il valore di ogni persona fin dal concepimento. Ogni ragazzo che viene da noi evidenzia una unicità e stimola in noi un'attenzione anche negli aspetti organizzativi che poi risultano utili a tutti (per esempio abbiamo creato delle sagome per la suddivisione dei body che vengono utilizzati anche dalle volontarie o quando accogliamo ragazzi/giovani per una esperienza di volontariato). Altro aspetto è legato alla presenza di mamme, molte straniere, che spesso non conoscono le realtà locali; nel loro paese può mancare la valorizzazione della disabilità, mentre qui da noi hanno la possibilità di vedere i ragazzi operativi e collaboranti ed è uno stimolo positivo e di speranza per loro (alcune delle nostre mamme hanno bambini autistici o con altre disabilità).

Un altro aspetto è molto pratico legato all'aiuto concreto che svolgono: per noi è prezioso perché impegnerebbe volontarie che possono dedicarsi ad altre attività.

Inoltre la presenza di una collaborazione con persone esterne arricchisce noi volontarie dal punto relazionale e ci permette di essere un'associazione aperta a nuove esperienze creative e vivaci.

C'è qualche insegnamento che "ti porti a casa" da questa esperienza?

“Ci portiamo a casa un richiamo a rimettere al centro la persona e non le prestazioni e l'apparenza, con un richiamo a rallentare i tempi per curare la relazione e l'ascolto.”

A volte sembra che quando si parla di disabilità si dimentichi che non esiste "il disabile" ma esiste una persona con tutte le sue caratteristiche psichiche e fisiche uniche. Spesso è proprio la relazione con chi ha una disabilità che aiuta a crescere in capacità relazionali, di rispetto dei tempi e ci aiutano a scoprire anche i nostri limiti e le nostre ricchezze. Ci portiamo a casa un richiamo a rimettere al centro la persona e non "le prestazioni e l'apparenza", con un richiamo a rallentare i tempi per curare la relazione e l'ascolto: è un grande insegnamento che in questo tempo storico dovrebbe essere recuperato a tutti i livelli. Stiamo portando a casa anche il rispetto che apprendiamo da ogni ragazzo verso l'educatore e viceversa. Grazie!

Intervista al Circolo Acli Cornuda con IIS Einaudi-Scarpa e Liceo Levi di Montebelluna per il Progetto RelAzionarsi con il DiVerso

In che cosa consiste la collaborazione con Vita e Lavoro?

Il progetto prevede l'inserimento per una giornata di ragazzi delle classi terze superiori nei centri della cooperativa in base ad un calendario fissato in accordo con gli istituti. Nell'anno solare 2024 hanno aderito al progetto 15 classi delle due scuole e in forma diversa sono stati coinvolti tutti i centri di Vita e Lavoro in base alle loro disponibilità.

Quali sono gli aspetti che più arricchiscono la tua organizzazione attraverso questa collaborazione? I frutti che hai potuto osservare?

I ragazzi danno per la quasi totalità un buon riscontro dell'esperienza a contatto con le persone disabili e gli operatori, allego una foto della lavagna di una classe dove viene sintetizzato in una singola parola il vissuto di ciascun alunno.

C'è qualche insegnamento che "ti porti a casa" da questa esperienza?

Che si potrebbe continuare a collaborare.



Intervista a Paolo, collaboratore

In che cosa consiste la collaborazione con Vita e Lavoro?

Progetti di Arte Sociale e Biodanza in alcuni centri del territorio e giornate formative per operatori, educatori, personale amministrativo.

Quali sono gli aspetti che più arricchiscono la tua organizzazione attraverso questa collaborazione? I frutti che hai potuto osservare?

La possibilità di condividere obiettivi e modalità operative e lo scambio franco e aperto nel procedere dei progetti e nella loro rilettura a posteriori.

C'è qualche insegnamento che "ti porti a casa" da questa esperienza?

Con un po' di spregiudicatezza e coraggio ho incontrato visioni e aspirazioni comuni e potuto nutrirmi di tante esperienze e talenti diversi.

Intervista a Gianluca, cliente

Cosa ti porta a scegliere Vita e Lavoro per tuoi acquisti?

Per i miei acquisti mi ha portato a scegliere la Cooperativa Vita e Lavoro la possibilità, in pratica, di dare una mano, con un contributo effettivo, a una realtà nota e radicata sul territorio da moltissimi anni, la quale svolge un lavoro importante nell'ambito del sociale, permettendo quindi di aiutare concretamente e integrando, tramite le varie attività che svolge, persone con disabilità, offrendo loro la possibilità di essere e sentirsi attivi, proteggendo un po' il loro, avendo io una sensibilità e rispetto in questo ambito. Ecco, sapere di poter aiutare, nel mio piccolo, e sentirsi un tantino utili nel poter contribuire a sostenere queste realtà che svolgono anche attività di sostegno alle famiglie, per me è un piacere!

Qual è per te il "valore aggiunto"?

Per me, il "valore aggiunto" è proprio quello che riguarda il coinvolgimento di queste persone con disabilità a prendere parte attiva ai lavori, sapere quindi che, con rispetto, si dà dignità e valore all'individuo, anche nelle più semplici funzionalità, creando così situazioni in cui forme di apparente disagio possono in realtà diventare una risorsa, dando anche una motivazione al lavoro svolto. Oltretutto anche l'attenzione alle esigenze delle persone, magari pure nel cercare di accontentare e assecondare le varie richieste fatte (nei limiti ovviamente del possibile), con disponibilità e pazienza, è sempre apprezzabile!

IMPATTO

Feedback, web e ambiente

Feedback

Lo scambio di feedback è una risorsa cruciale per il miglioramento o l'aggiustamento dei servizi della Cooperativa. I colloqui con i famigliari delle persone con disabilità che frequentano i servizi, come anche le periodiche assemblee con tutte le famiglie, rappresentano il principale momento di scambio. Sono organizzate anche due o più volte all'anno riunioni tra soci lavoratori e dipendenti per confrontarsi sui progetti avviati nei vari servizi e restituire i risultati delle attività.

Oltre all'avvio del consueto sistema di monitoraggio tramite questionari posti a famigliari e utenti, nel corso del 2024 abbiamo raccolto le risposte a interviste con domande aperte rivolte ad utenti, volontari, clienti, famigliari, lavoratori e associazioni, pubblicate nelle pagine di questo Bilancio Sociale.

Ambiente

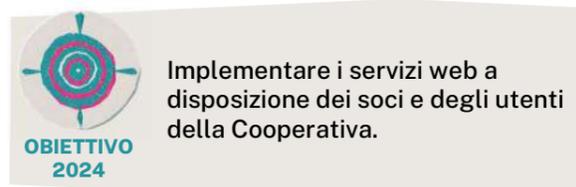
Nel 2024 si sono conclusi i lavori di adeguamento ed efficientamento energetico presso la Comunità Alloggio di Volpago del Montello. Gli interventi hanno previsto l'installazione di un impianto solare-termico e il potenziamento dell'impianto fotovoltaico. Inoltre, la caldaia esistente è stata sostituita con una caldaia elettrica, con l'obiettivo di migliorare il risparmio energetico.

Nel Centro Diurno di Castelfranco Veneto, lo scorso ottobre, sono terminati i lavori di coibentazione del tetto e di installazione di un impianto fotovoltaico, finanziato dal Comune.

Anche la sede del Centro Diurno di Pederobba utilizza energia da fonti rinnovabili, grazie a un impianto geotermico con doppia pompa e pannelli fotovoltaici. L'edificio è certificato CasaClima in Classe A.

Infine, nella fase di costruzione del nuovo Centro Diurno di Montebelluna è stata riservata particolare attenzione alla sostenibilità ambientale nella progettazione di tutti gli impianti.

Web



Implementare i servizi web a disposizione dei soci e degli utenti della Cooperativa.

Ad ottobre 2023, il sito web è stato implementato con un'Area Riservata per condividere informazioni ai soci, il personale e il Consiglio di Amministrazione e organizzare la documentazione necessaria al funzionamento delle nostre strutture. Risponde alle esigenze di uno sviluppo della comunicazione in quanto dà la possibilità ai nostri stakeholder di essere più vicini alla realtà e alle iniziative della Cooperativa.

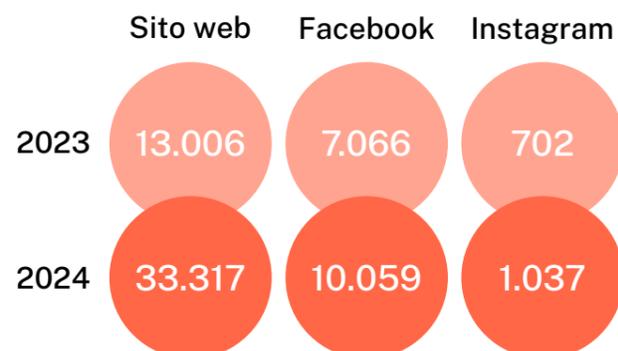
Nel 2024 abbiamo registrato un totale di 10.500 visitatori, che hanno effettuato 33.317 ricerche all'interno del sito.

Abbiamo pubblicato 73 contenuti su Facebook per una copertura totale di 25.404 persone, 10.059 visite e 90 nuovi follower.

Su Instagram abbiamo invece pubblicato 86 contenuti per una copertura totale di 889 persone, 1.037 visite e 57 nuovi follower.



visite totali



IMPATTO

Obiettivi

Misurare i traguardi



Negli anni ci siamo posti molti obiettivi che abbiamo stilato nelle edizioni precedenti del Bilancio Sociale. Analizzare il raggiungimento o meno dei nostri traguardi ci serve per misurarci nei confronti nei nostri Stakeholder e dare loro una risposta sul nostro impatto sociale ed economico.

Analisi degli obiettivi per il 2024

Implementare le opportunità di inclusione nel territorio, ampliando la rete territoriale di collaborazioni, con l'obiettivo di offrire servizi alla comunità e permettere alle persone con disabilità di sperimentarsi in contesti esterni ai Centri diurni.

☞ Raggiunto: vedi pagina 15.

Creazione di nuove sinergie, interne alla Cooperativa, tra l'area dell'abitare, la filiera lavorativa e i servizi diurni, nell'ottica di sviluppare progetti di vita che accolgano sempre di più la globalità della persona.

☞ Raggiunto: vedi pagina 12.

Realizzazione del Centro di Montebelluna.

☞ Raggiunto: realizzata la fase progettuale ed autorizzativa. Iniziati i lavori a giugno 2024 e termine del primo stralcio funzionale previsto per giugno 2025.



Ampliare le risposte offerte dal Ramo B della Cooperativa.

☞ Raggiunto: vedi pagina 13.

Ristrutturazione del Centro diurno di Castelfranco in collaborazione con il Comune di Castelfranco Veneto per intervenire sul tetto e il piazzale di rispetto (Fase 1 per mano del Comune)

☞ Raggiunto: lavori completati a settembre 2024.

Ristrutturazione degli uffici amministrativi e interventi di adeguamento a norme (Fase 2 per mano della Cooperativa).

☞ In corso: previsione di intervento nel secondo semestre 2025.

Revisionare l'organizzazione del personale per rispondere alle nuove necessità operative.

☞ Raggiunto: vedi organigramma a pagina 21.

Implementare i servizi web a disposizione dei soci e degli utenti della Cooperativa.

☞ Raggiunto: vedi pagina 36.

Ricerca di nuovi finanziamenti pubblici a fondo perduto o fondi di rotazione per sostenere gli investimenti (ristrutturazione serra per sede Ramo B a Castelfranco, realizzazione Mini-Alloggi a Volpago) e le attività sociali della Cooperativa (implementazione nuovi servizi per il territorio).

☞ Raggiunto: concesso finanziamento con fondo di rotazione per € 150.000 dalla Regione Veneto per ristrutturazione stabile di Castelfranco Veneto (stralcio finale).

☞ In corso: presentazione della domanda per la concessione di un finanziamento a fondo perduto da parte della Banca delle Terre Venete per la realizzazione del Punto Vendita presso il nuovo Centro di Montebelluna.

Ristrutturazione logistica della Comunità Alloggio con individuazione di un Alloggio di Sgancio, quale "scuola dell'abitare", con il recupero del piano interrato per i servizi.

☞ Raggiunto: lavori di ristrutturazione terminati nel maggio 2024.

☞ Raggiunto: realizzazione del nuovo appartamento in servizio da luglio 2024. Vedi pagina 12.

IMPATTO

Obiettivi

Il nostro sguardo verso il futuro

per lavorare a una riconversione dei servizi attenta ai nuovi bisogni e alla qualità degli interventi, sempre più personalizzati e pensati sulla persona

per adeguare il modello di intervento alla luce dei cambiamenti istituzionali e normativi, mantenendo la qualità del servizio

per sostenere e rafforzare una visione che pone al centro la persona e la sua rete di relazioni anziché le tipologie di servizi di cui necessita, sposando una logica di inclusione e coesione sociale

per dare nuova veste ai servizi, chiamati sempre di più ad aprirsi al territorio e a ricercare nuove strade verso l'inclusione delle persone in contesti non protetti

per continuare a creare nuove sinergie interne alla cooperativa, tra le diverse aree operative, nell'ottica di sviluppare progetti di vita che accolgano sempre di più la globalità della persona

per fronteggiare il cambiamento del welfare partecipando alla ridefinizione dei parametri di intervento attraverso il dialogo e confronto attivo nella ridefinizione dei bisogni e delle risposte, partecipando ai piani di zona, alle politiche di intervento e ai tavoli di lavoro sulla disabilità

per facilitare la connessione con il territorio e generare benessere sociale, innovare e spingersi in territori nuovi

per far crescere una Cooperativa a misura d'uomo, che non perda mai la centralità delle relazioni, sia sostenibile e sia un bel posto dove poter continuare a lavorare

per curare il ricambio generazionale iniziato da qualche anno, potenziando la crescita dei soci, l'assunzione di nuove responsabilità e la maggiore partecipazione alla vita sociale

per curare il senso di appartenenza delle persone che fanno parte della Cooperativa ed essere sempre di più una Cooperativa di Soci che, attraverso il loro lavoro, si occupano del benessere delle persone

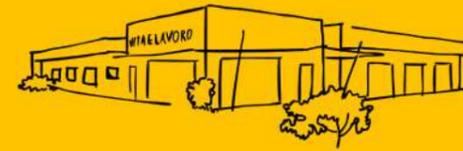
per potenziare la filosofia di pensiero e di intervento preservando giornate di studio e formazione, gruppi di lavoro interni e territoriali che possano coinvolgere anche diversi portatori di interesse, in primis le famiglie

per migliorare la comunicazione interna alla cooperativa a tutti i livelli affinando l'organizzazione, verso una maggiore definizione dei ruoli, delle autonomie decisionali, implementando il lavoro di riassetto organizzativo interno

per creare delle filiere di servizi che possano dare risposte sempre più capaci di sviluppare progetti di vita che accolgano sempre di più la globalità della persona

per fare cultura e generare valore intorno a noi

Obiettivi per il 2025/2026



Inaugurazione primo stralcio del nuovo Centro di Montebelluna e trasferimento nella nuova struttura, con successivo avvio delle attività del punto vendita e dell'orticoltura



Rafforzare la comunicazione esterna implementando il sito web per dare più servizi ai soci e aumentare la visibilità delle collaborazioni con le diverse realtà della comunità locale, nella cornice di un welfare sociale in continuo divenire



Sviluppo di altre tre nuove progettualità all'interno del progetto PNRR Spiccare il volo



Ristrutturazione degli uffici amministrativi e interventi di adeguamento a norme (Fase 2 per mano della Cooperativa)



Diversificazione dei servizi in risposta alla nuova committenza: servizi sostenibili e nuovi, orientandosi anche al privato, come lo studio, la realizzazione e l'avvio progetto di ascolto "Voce Amica"



Co-progettare un nuovo servizio diurno, in sinergia con una rete di cooperative, a Paderno del Grappa



Andare a regime con il nuovo assetto organizzativo, potenziando i ruoli di direzione e coordinamento, affinché acquisiscano sempre più autonomia decisionale ed operativa, con l'obiettivo di creare un gruppo di lavoro coeso



Potenziare la crescita del gruppo di lavoro attraverso costante supervisione delle équipe, affiancamenti, formazioni interne ed esterne, selezione del personale, la specializzazione delle professionalità



Crescita dei soci e potenziamento del senso di appartenenza alla cooperativa: aumento del numero di assemblee e delle opportunità di incontro; revisione dello Statuto



Sviluppo progetto Dream Builders: connessione con i comuni per l'avvio di nuove opportunità occupazionali

Impatto economico e patrimoniale

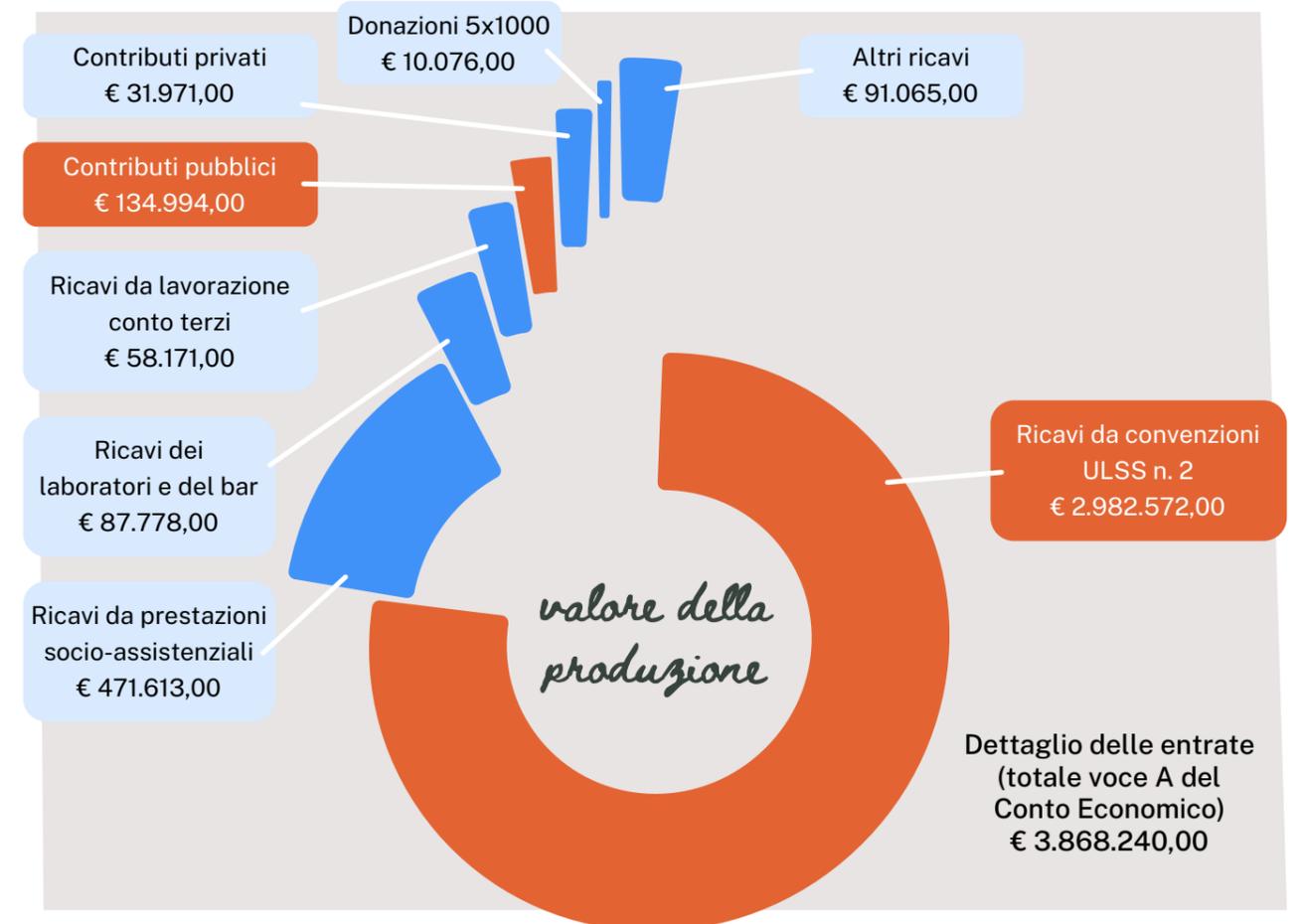
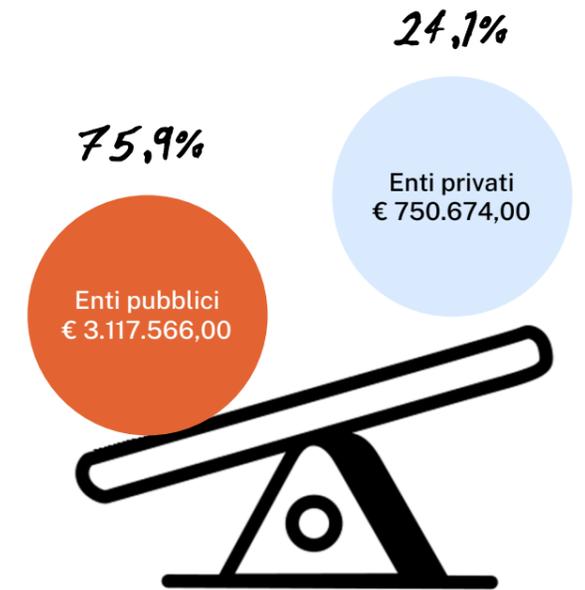


La Situazione economico-finanziaria è ampiamente illustrata della Nota Integrativa del Bilancio d'Esercizio 2024. Presentare i dati contabili all'interno del Bilancio Sociale, seppur sintetizzati, significa riportare al lettore, in modo più fruibile e intuitivo, l'impatto monetario della Cooperativa verso i suoi stakeholder.

ANALISI ECONOMICA

Ricavi

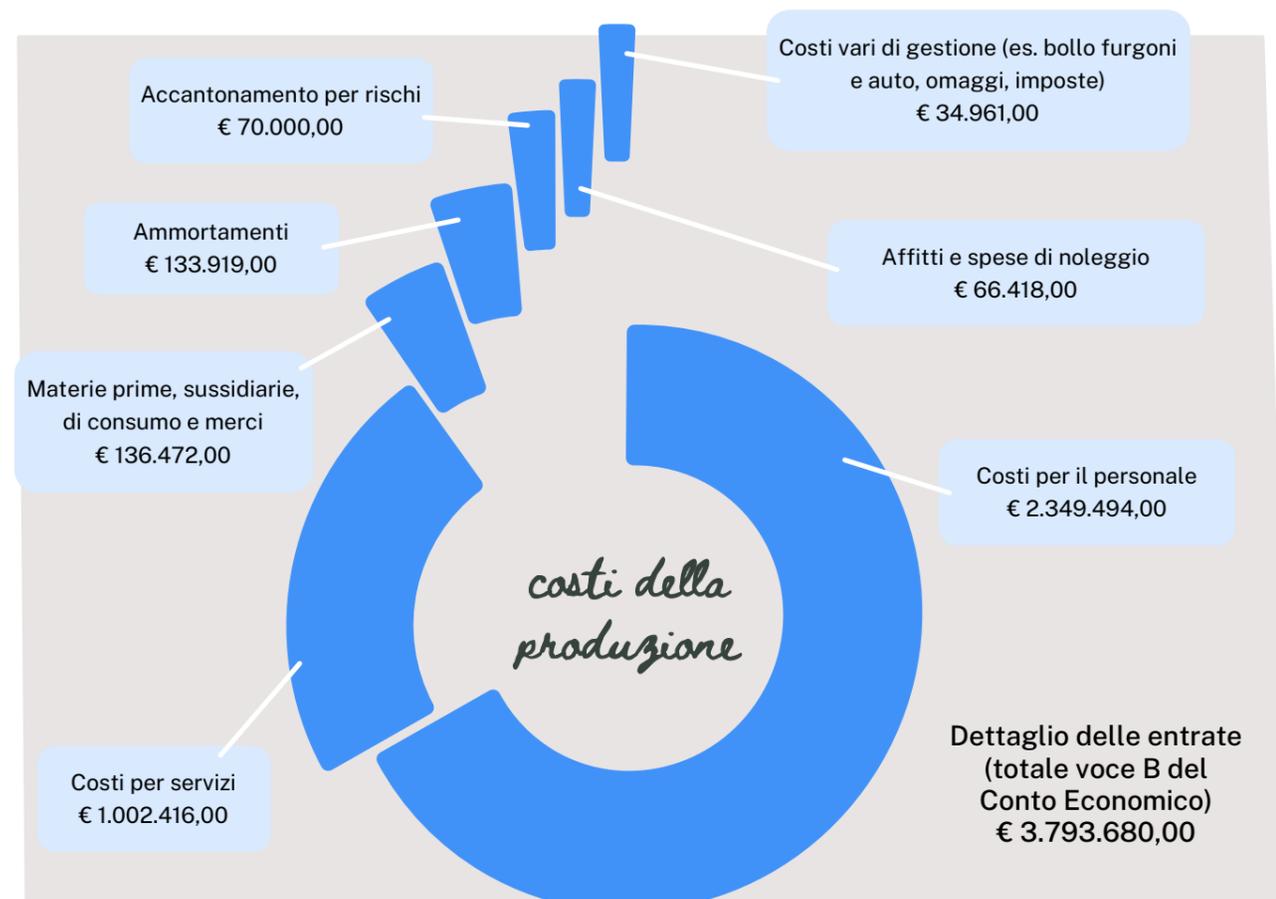
Nel 2024 il Valore della Produzione è passato da € 3.638.099,00, nel 2023, a € 3.868.240,00. Quest'incremento è dovuto per gran parte dall'aumento dei ricavi da convenzioni con l'ULSS n. 2 a seguito dell'aggiornamento della programmazione del Fondo regionale della non autosufficienza di cui la DGR 1301 del 14 novembre 2024.



ANALISI ECONOMICA

Costi

Il Costo del lavoro rappresenta il 62% del Valore della produzione, ed è composto per il 79,5% dalla remunerazione dei soci lavoratori e per il 20,5% dalla remunerazione del personale dipendente non socio.



Voci di raffronto	2023	2024	Variazione
Ricavi da convenzioni con ULSS n. 2	2.864.165,00	2.982.572,00	+ 118.407,00
Ricavi da prestazioni socio-assistenziali	454.591,00	471.613,00	+ 17.022,00
Ricavi dei laboratori	147.896,00	145.949,00	- 1.947,00
Contributi pubblici	52.598,00	134.994,00	+ 82.396,00
Contributi privati	34.042,00	31.971,00	- 2.071,00
5x1000	10.339,00	10.076,00	- 263,00
Capitale sociale	18.048,00	17.583,00	- 465,00
Riserve	2.047.607,00	2.082.667,00	+ 35.060,00
Utile	36.037,00	32.192,00	- 3.845,00
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	70.571,00	74.560,00	+ 3.989,00

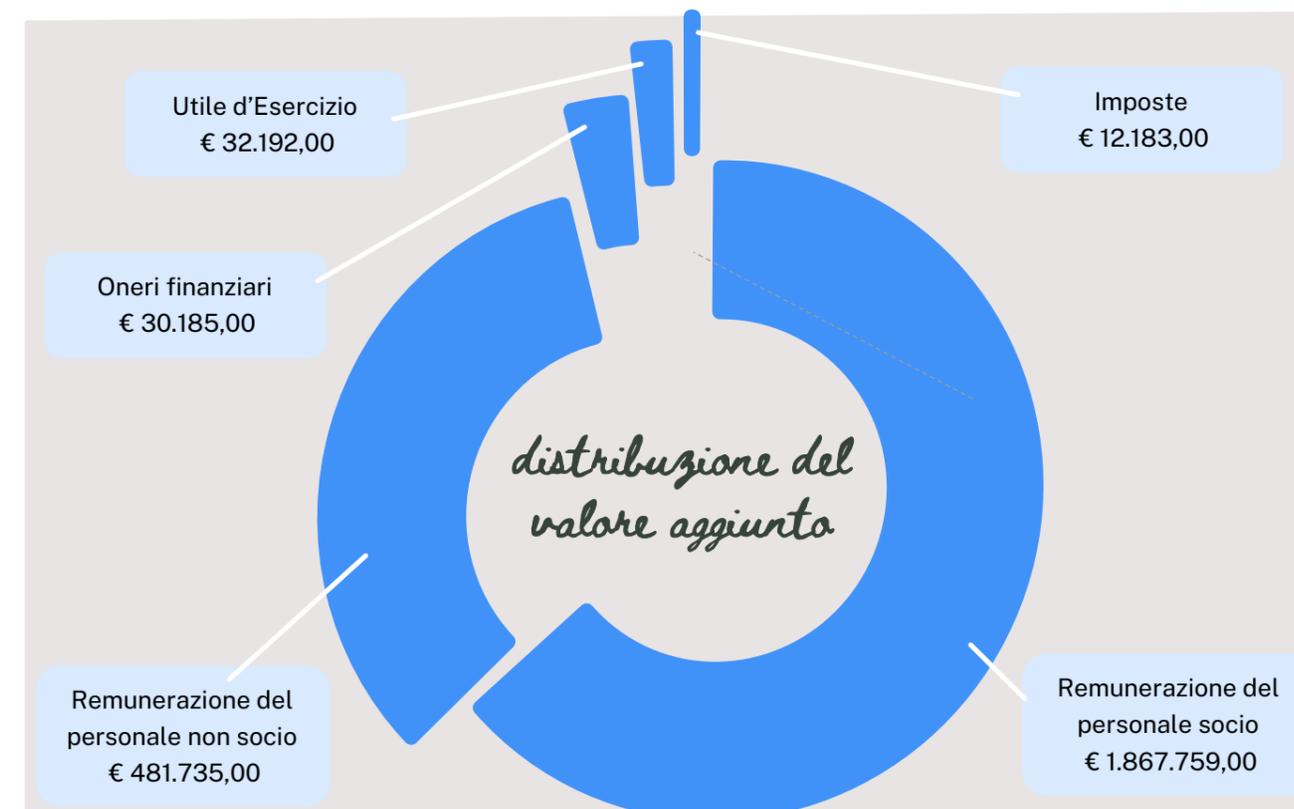
ANALISI ECONOMICA

Valore aggiunto

La determinazione del valore aggiunto è uno dei dati chiave per misurare l'impatto economico-finanziario perché diventa uno strumento utile per capire come le risorse della Cooperativa sono distribuite. Qui di seguito è esposta la tabella su come è stato determinato il valore aggiunto globale netto.

Determinazione del valore aggiunto

A	Valore della produzione	€ 3.868.240,00
	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 3.601.627,00
	Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	- € 1.493,00
	Altri ricavi e proventi	€ 268.106,00
B	Costi intermedi della produzione	€ 1.205.306,00
	Consumi di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 133.828,00
	Costi per servizi	€ 1.002.416,00
	Costi per godimento di beni di terzi	€ 66.418,00
	Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	€ 2.644,00
	Valore aggiunto caratteristico lordo	€ 2.662.934,00
	Oneri gestione accessoria	€ 34.961,00
	Valore aggiunto globale lordo	€ 2.627.973,00
	Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	€ 43.718,00
	Ammortamenti immobilizzazioni materiali	€ 89.901,00
	Accantonamento per rischi	€ 70.000,00
	Svalutazione dei crediti	€ 300,00
	Valore aggiunto globale netto	€ 2.424.054,00



ANALISI FINANZIARIA

Finanziamento “Spiccare il Volo”

Tra gli interventi finanziari più rilevanti realizzati nel 2024, si segnala il contributo ottenuto tramite i fondi del PNRR per il progetto “Spiccare il Volo”, descritto in dettaglio a pagina 12.

Grazie a bando vinto dalla Cooperativa, con la stipula della Convenzione con l’Azienda Territoriale per la Salute (ATS) di Castelfranco Veneto, è stato ottenuto un finanziamento complessivo di € 715.000, destinato alla realizzazione di 12 progettualità relativi a percorsi di vita abitativi e lavorativi. Il piano si articola in tre principali ambiti di intervento:

- **Azione A:** relativa al potenziamento dell’équipe del progetto al fine di promuovere i percorsi personalizzati e l’attivazione dei sostegni necessari;

- **Azione B:** riguarda l’adattamento degli ambienti abitativi alle esigenze dei singoli progetti, dotandoli di tecnologie domotiche e prevedendo forme di supporto sia a distanza che domiciliare;
- **Azione C:** prevede l’acquisto di strumenti per il lavoro da remoto e lo sviluppo di reti di collaborazione tra servizi sociali, enti formativi, ASL e centri per l’impiego, con l’obiettivo di attivare tirocini formativi.

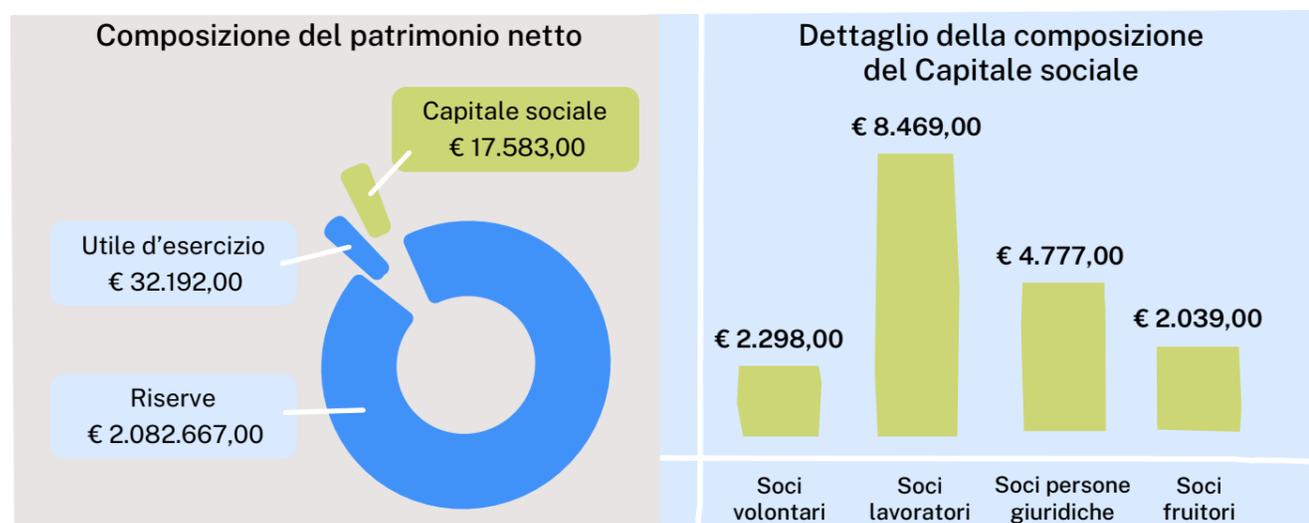
Nel corso del 2024 sono stati rendicontati costi per un totale di € 394.421,71, a copertura delle prime fasi di avvio delle attività previste dal progetto, e ripartiti come segue:

Costi	Gestione	Investimento	Totali
Azione A	€ 25.505,48	€ 30.691,46	€ 56.196,94
Azione B	€ 42.802,88	€ 247.470,27	€ 290.273,15
Azione C	€ 31.948,49	€ 16.003,13	€ 47.951,62
Totali	€ 100.256,85	€ 294.164,86	€ 394.421,71

ANALISI PATRIMONIALE

Patrimonio netto

Il patrimonio netto rappresenta la ricchezza monetaria della Cooperativa al netto dei debiti. Il Capitale sociale, di cui rappresentiamo il dettaglio nel grafico, è composto dalle quote sociali versate dai soci della Cooperativa.



CONTATTI

Sedi operative



Centro diurno di Asolo

Via Ca’ Falier 7
Tel. 0423 952760
Cell. 388 8144263
asolo@vitaelavoro.it



Centro diurno di Castelfranco

Via Postioma di Salvarosa 25
Tel. 0423 490123
Cell. 393 8913760
castelfrancoveneto@vitaelavoro.it



Centro diurno di Montebelluna

Via Piave 13
Tel. 0423 23459
Cell. 389 4547622
montebelluna@vitaelavoro.it



Centro diurno di Pederobba

Via Trevisani nel Mondo 26
Tel. 0423 69229
Cell. 329 4330386
pederobba@vitaelavoro.it



Centro diurno di Vedelago

Via Lazzaretto 36/1
Tel. 0423 401124
Cell. 329 5857958
vedelago@vitaelavoro.it



Comunità alloggio Casa dei Giacinti

Via Palladio 1/A - Volpago del Montello
Tel. 0423 871021
Cell. 328 9148066
volpago@vitaelavoro.it



UET Spazi Vivi

Piazza Madonnina del Grappa 1
Paderno di Pieve del Grappa
Cell. 388 8171466
paderno@vitaelavoro.it



Sede amministrativa

Via Postioma di Salvarosa 25
Tel. 0423 492746
amministrazione@vitaelavoro.it

Matrice di raccordo del Bilancio Sociale con le Linee Guida Ministeriali

Dettagli informativi richiesti da Linee Guida Ministeriali (per la redazione del Bilancio Sociale degli Enti del Terzo Settore ai sensi dell'Art.14 c.1 D.lgs. 117/2017)	Pagina
6.1 - Metodologia adottata per la redazione del Bilancio Sociale	
Eventuali standard di rendicontazione utilizzati	4
Cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di misurazione	N/A*
Altre informazioni utili per comprendere processo di rendicontazione	4
6.2 - Informazioni generali sull'ente	
Nome Ente	47
Codice Fiscale	47
Partita Iva	47
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del CTS	47
Indirizzo Sede Legale	47
Altre sedi	45
Aree territoriali di attività	10
Valori e finalità perseguite (mission)	7
Attività statutarie individuate ai sensi Art. 5 D.lgs. 117/2017	7
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale	14-15
Collegamento con altri enti del terzo settore	20
Contesto di riferimento	10
6.3 - Struttura, governo e amministrazione	
Consistenza e composizione della base sociale/associativa	22
Sistema di governo e controllo	22
Aspetti sugli aspetti relativi alla democraticità interna	22
Mappatura dei principali stakeholder e modalità di coinvolgimento	33
Coinvolgimento di lavoratori e utenti (solo per Imprese sociali ai sensi art. 11 D.lgs. 112/2017)	N/A
6.4 - Persone che operano per l'ente	
Tipologia, consistenza e composizione del personale dell'ente	27
Attività formativa	30
Struttura dei compensi e delle retribuzioni	29
Criteri di rimborso ai volontari	N/A
Indennità di carica per la governance	N/A
Compensi dei dirigenti	N/A
Rapporto fra retribuzione lorda massima e minima dei lavoratori	29
Numero volontari che hanno usufruito di rimborsi	N/A
Modalità di regolamentazione rimborsi ai volontari	N/A
Pubblicazione sul sito web compensi della governance (art.14 c.2 CTS)	N/A
6.5 - Obiettivi e attività	
Informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti	12
Informazioni sugli output risultanti dalle attività poste in essere	14-15
Effetti sui portatori di interesse prodotti dalle azioni realizzate	16-19, 25, 31, 34-35
Certificazioni di qualità dell'ente/accreditamento	N/A
Evidenza di coerenza delle attività dell'ente con le finalità dell'ente	14-15
Il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati	37
Fattori ritenuti fondamentali per il raggiungimento degli obiettivi programmati	N/A

6.5 - Informazioni specifiche per Enti filantropici	
Elenco e importo delle erogazioni deliberato ed effettuate	N/A
Indicazioni beneficiari delle erogazioni diversi dalle persone fisiche	N/A
Numero dei beneficiari persone fisiche	N/A
Totale degli importi erogati alle persone fisiche	N/A
6.6 - Situazione economica-finanziaria	
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	41
Specifiche informazioni sulla raccolta fondi	N/A
Segnalazione da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nel corso della gestione ed azioni di mitigazione effetti negativi	N/A
6.7 - Altre informazioni	
Indicazioni su contenzioni/controversie in corso rilevanti ai fini del BS	N/A
Altre informazioni di natura finanziaria, inerenti gli aspetti di natura sociale (D.Lgs.254 del 30/12/2016): parità di genere, rispetto diritti umani, lotta alla corruzione	N/A
Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione	22
6.7 - Altre informazioni ambientali	
Politiche di impatto ambientale	N/A
Indicatori di impatto ambientale	N/A
Indicatori per la gestione rifiuti	N/A

*N/A: non applicabile

Ragione sociale Vita e Lavoro Società Cooperativa Sociale
Indirizzo della sede legale Via Piave 13, Montebelluna (Treviso)
Codice Fiscale e Partita Iva 01245940265
Forma giuridica Cooperativa Sociale di tipo A+B (plurima)
Numero d'iscrizione all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali PTV0030
Numero d'iscrizione all'Albo Società Cooperative A150075
Data di costituzione 17 dicembre 1981
Telefono 0423 492746
Sito web www.vitaelavoro.it
Email amministrazione@vitaelavoro.it
PEC amministrazione@pec.vitaelavoro.it
Codice Ateco 88.10.00

